

Bilancio dal 01/01/2025 al 31/12/2025

Situazione Patrimoniale

Attività		Passività	
111	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	114	FONDI AMMORT. IMMOBILIZZAZIONI MATE
11100003	SOFTWARE 1.299,55	11400012	F.DO AMM. COSTRUZIONI LEGGERE 34.207,00
11100111	SPESE DI MANUTENZIONE DA AMM. 295,24	11400015	F.DO AMM. PARCHEGGIO CARCROSS LORA 9.955,81
11100112	SPESE PLURIENNALI 256,20	11400031	F.DO AMM. IMPIANTI E MACCHIN. 123.852,68
11100113	SPESE DI MANUTENZIONE STRAORD. SU 573.059,18	11400032	F.DO AMM. IMPIANTI GENERICI E SPECIFI 46.035,72
11100114	SPESE DI MANUTENZIONE STRAORD. SU 2.272,80	11400050	F.DO AMM. ATTREZZATURE VARIE E MINL 235.260,02
	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI 577.182,97	11400052	F.DO AMM. MACCH.ELETRONICHE U 14.860,85
113	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	11400054	F.DO AMM. MOBILI E ARREDAM. 131.139,59
11300012	COSTRUZIONI LEGGERE 75.996,29	11400061	F.DO AMM. AUTOVETTURE 223.062,30
11300015	PARCHEGGIO CARCROSS LORA VIA OLT 73.746,60	11400062	F.DO AMM. AUTOMEZZI 891.294,52
11300031	IMPIANTI E MACCHINARI 128.026,43	11400063	F.DO AMM. MEZZI OPSA 18.061,90
11300032	IMPIANTI GENERICI E SPECIFICI 60.648,90	11400093	F.DO AMM. BENI MOBILI DELIBERA 81/201 162.916,34
11300050	ATTREZZATURE VARIE E MINUTE 284.493,40		FONDI AMMORT. IMMOBILIZZAZIONI MAT 1.890.646,73
11300052	MACCHINE ELETTRONICHE UFFICIO 15.649,45	138	FONDI VARI
11300054	MOBILI E ARREDAMENTO 169.797,55	13800001	F.DO SVAL. CREDITI ENTRO ES. S 291.782,20
11300061	AUTOVETTURE 278.138,45		FONDI VARI 291.782,20
11300062	AUTOMEZZI 1.050.446,61	201	CAPITALE NETTO
11300063	MEZZI OPSA 21.459,98	20100001	FONDO DI DOTAZIONE 203.026,72
11300092	BENI MOBILI DELIBERA 81/2017 219.962,24		CAPITALE NETTO 203.026,72
	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI 2.378.365,90	202	PATRIMONIO VINCOLATO
115	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	20200001	RISERVE VINCOLATE DA TERZI 205.277,87
12100083	CAPARRA TERRENO LORA (CO) 60.000,00		PATRIMONIO VINCOLATO 205.277,87
	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI 60.000,00	221	UTILE/PERDITE PORTATE A NUOVO
131	CLIENTI ITALIA	22100002	PERDITE PORTATE A NUOVO -4.123.376,69
	CLIENTI ITALIA 492.371,66		UTILE/PERDITE PORTATE A NUOVO -4.123.376,69
135	ALTRI CREDITI COMMERCIALI	301	FONDI IMPOSTE E TASSE
13500001	CREDITI V/CLIENTI NAZIONALI 15.811,35	30100001	F.DO IRES 235,06
13500006	FATTURE DA EMETTERE 36.000,00		FONDI IMPOSTE E TASSE 235,06
13500007	NOTE DI ACCREDITO DA RICEVERE 3.689,96	302	FONDI T.F.R.
	ALTRI CREDITI COMMERCIALI 55.501,31	30200001	F.DO T.F.R. DIPENDENTI 216.530,24
139	CREDITI DIVERSI		FONDI T.F.R. 216.530,24
13900001	CREDITI X ACCONTI IRES 1.586,52	311	FORNITORI ITALIA
13900006	CREDITI DIVERSI 14.831,10		FORNITORI ITALIA 349.094,86
13900007	DEPOSITI CAUZIONALI PER UTENZE 1.564,11	315	DEBITI
13900008	DEPOSITI CAUZIONALI PER LOCAZIONI 6.927,63	31500002	DEBITI V/COMITATI LOCALI 7.568,10
13900009	DEPOSITI CAUZIONALI DIVERSI 29.983,68	31500004	FATTURE DA RICEVERE 79.189,09
13900018	CREDITO X RIT. IRPEF DIPENDENTI 37.588,76	31500007	DEBITI V/COMITATO NAZIONALE 130.723,51
	CREDITI DIVERSI 92.481,80		DEBITI 217.480,70
151	BANCHE C/C	331	DEBITI DIVERSI
15100001	BANCA B.C.C. BRIANZA E LAGHI C/C 3016 47.343,91	33100001	ERARIO C/IRPEF 1001,1012,DIP. 94.252,39
15100004	BANCA INTESA S.P.A. C/C 144964 530,62	33100002	ERARIO C/IRPEF 1040,1041,AUTON 1.518,69
15100007	BANCOPOSTA C/C 14.086,49	33100004	ERARIO C/RIVALUTAZIONE T.F.R. DIPEND 249,21
15100015	BANCA INTESA S.P.A. C/C 188256 -36.236,06	33100005	DEBITI V/FONDI PENSIONE TFR 2.743,91
15100016	BANCA BANCO BPM S.P.A. 488.481,73	33100011	INPS C/ CONTRIBUTI DIPENDENTI 75.082,22
15100017	BANCA BANCO BPM S.P.A. - CC CONCORI 464.140,68	33100012	INAIL C/COMPETENZE 475,10
15100032	CARTA RIC. BANCA INTESA (SINI VIRGINI/ 125,72	33100013	INPS C/ CONTRIBUTI AUTONOMI (GESTIOI 3,88
15100036	CARTA RIC. BANCA INTESA (OPSA) 375,11	33100015	SINDACATI C/COMPETENZE 3.160,96
15100041	CARTA RIC. INTESA (PAOLO BERETTA) 430,77	33100020	DEBITI V/PERSONALE 81.327,57
15100042	CARTA RIC. INTESA (BRAMBILLA F.) 504,40	33100021	DEBITI DIVERSI 55.558,93
	BANCHE C/C 979.783,37	33100022	DEPOSITI CAUZIONALI DIVISE VOLONTAR 2.960,01
155	DENARO E VALORI IN CASSA	33100023	ANTICIPAZIONE DA COMITATO NAZIONAL 164.657,96
15500001	CASSA COMO 2.322,13		DEBITI DIVERSI 481.990,83
15500002	CASSA LIPOMO 1.913,85	341	ALTRI DEBITI
15500003	CASSA CENTRO VALLE INTELVI 1.388,87	34100001	MUTUI PASSIVI 3.340,50
	DENARO E VALORI IN CASSA 5.624,85		ALTRI DEBITI 3.340,50
161	RATEI E RISCONTI ATTIVI	351	RATEI E RISCONTI PASSIVI
16100011	RISCONTI ATTIVI 4.117,22	35100001	RATEI PASSIVI 84.163,77
	RATEI E RISCONTI ATTIVI 4.117,22	35100011	RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI 13.922,51
335	ERARIO C/IVA		RATEI E RISCONTI PASSIVI 98.086,28
33500007	ERARIO C/IVA -2.461,32		
	ERARIO C/IVA -2.461,32		
	Totale Attività 4.642.967,76		Totale Passività -165.884,70
			SBILANCIO STATO PATRIMONIALE: 4.808.852,46
	TOTALE A PAREGGIO 4.642.967,76		TOTALE A PAREGGIO 4.642.967,76

Bilancio dal 01/01/2025 al 31/12/2025

Conto Economico

Costi		Ricavi	
613	ACQUISTI DI BENI E MERCI ATT. INTERES:	503	RICAVI E PROVENTI ATTIVITA' DI INTERES
61300001	ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	50300001	QUOTE SOCIALI
61300002	ATTREZZATURA VARIA E MINUTA SANITA'	50300002	CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI
61300003	CARBURANTI E LUBRIF. DA ATT. INTERES	50300003	CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI PER TI
61300004	DIVISE DIPENDENTI	50300004	CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI PER 1
61300005	DIVISE VOLONTARI	50300005	CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI PER 1
61300006	MATERIALE SANITARIO	50300006	CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI PER D
61300007	MATERIALE DI CONSUMO ATT. INTERESS	50300007	CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI PER TI
61300008	SCONTI E PREMI SU ACQUISTO MERCI	50300008	CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI PER A
61300009	SPESE DESTINATE A PROGETTI UMANITA	50300009	CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI DIVER
61300011	MATERIALE PER LA MANUT. E RIP. DA AT	50300010	DONAZIONI ED EROGAZIONI LIBERALI
	ACQUISTI DI BENI E MERCI ATT. INTERES	50300011	LASCITI ED EREDITA'
	357.561,81	50300012	DONAZIONI IN NATURA DI BENI
614	ACQUISTI DI SERVIZI ATT. INTERESSE GE	50300013	PROVENTI 5 PER MILLE
61400001	SPESE TRASPORTO	50300014	CONTRIBUTI DA SOGGETTI PRIVATI
61400002	ENERGIA ELETTRICA	50300015	ALTRI PROVENTI PER SERVIZI TRASPORT
61400003	SPESE TELEFONICHE FISSI	50300016	ALTRI PROVENTI PER SERVIZI ASSISTENZ
61400004	SPESE TELEFONICHE CELLULARI	50300017	ALTRI PROVENTI PER RIMBORSI ASSICUF
61400005	SPESE PER VIAGGI E SOGGIORNI	50300018	ALTRI PROVENTI PER RIMBORSI DA COMI
61400006	SPESE PER VITTO E ALLOGGIO	50300019	PRESTAZIONI INFERMIERISTICHE E AMBL
61400007	MANUT. E RIP. AUTOMEZZI ATT. INTERES	50300020	CONTRIBUTI ACQUISTO AMBULANZE E BE
61400011	CANONE SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI	50300024	CONV. CON ENTI PUBBLICI PER DIALISI-S
61400012	ASSICURAZIONI AUTOMEZZI	50300099	RIMBORSI SPESE VARIE
61400014	SPESE PER SERVIZI EROGATI DA ALTRI E		RICAVI E PROVENTI ATTIVITA' DI INTERE
61400015	SPESE ACQ. E SOST. PNEUMATICI ATT. IN		2.806.329,45
61400016	SPESE REVISIONE AUTOMEZZI ATT. INT. (504	RICAVI E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE
61400017	SPESE ACQUA E GAS CENTRO PRIMA AC	50400001	PROVENTI PER TRASPORTO MATERIALE
61400018	SPESE PER SERV. EROGATI DA ALTRI E.-I	50400002	PROVENTI PER CORSI DI FORMAZIONE
	ACQUISTI DI SERVIZI ATT. INTERESSE GE	50400003	PROVENTI PER NOLEGGIO PRESIDI E ATT
	332.781,35	50400006	PROVENTI PER FITTI ATTIVI
615	GODIMENTO BENI DI TERZI ATT. INTERES	50400007	ALTRI PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE
61500001	AFFITTI PASSIVI		RICAVI E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE
61500002	CANONI DI NOLEGGIO ATT. INTERESSE G		56.348,74
61500003	CANONI DI NOLEGGIO AUTOMEZZI	505	RICAVI E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACC
61500004	CANONI DI LEASING ATT. INTERESSE GEN	50500001	PROVENTI DA RACCOLTA FONDI N. 1
61500005	INTERESSI SU LEASING ATT. INTERESSE	50500002	PROVENTI DA RACCOLTA FONDI N. 2
61500006	COSTI/SPESE RISCATTO LEASING	50500003	PROVENTI DA RACCOLTA FONDI N. 3 (TO
	GODIMENTO BENI DI TERZI ATT. INTERES	50500004	PROVENTI DA RACCOLTA FONDI N. 4
	132.724,64	50500008	PROVENTI CAMPAGNA PASQUA
616	PERS. DIPENDENTE E ASSIM. ATT. INTERI	50500012	PROVENTI CAMPAGNA NATALE
61600001	SALARI E STIPENDI		RICAVI E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RAC
61600002	CONTRIBUTI INPS		22.276,74
61600003	CONTRIBUTI INAIL	506	RICAVI E PROVENTI FINANZIARI E PATRIM
61600004	ACCANTONAMENTO T.F.R.	50600001	ABBUONI E ARROTONDAMENTI ATTIVI
61600006	FORMAZIONE DIPENDENTI	50600002	INTERESSI ATTIVI BANCARI
61600007	COSTI SORVEGLIANZA SANITARIA	50600004	SOPRAVVIVENENZE ATTIVE
61600008	MENSA DIPENDENTI E BUONI PASTO	50600006	PROVENTI DA DISTACCO DEL PERSONAL
61600009	RIMBORSO SPESE DIPENDENTI E VOLON	50600008	PROVENTI X CESSIONE MEZZI/MACCHINA
	PERS. DIPENDENTE E ASSIM. ATT. INTER		RICAVI E PROVENTI FINANZIARI E PATRII
	1.155.155,22		4.732.761,11
620	ONERI DIVERSI DI GESTIONE ATT. INTERE		Totale Ricavi
62000003	QUOTA ANNUALE FONDO CRI		7.617.716,04
	ONERI DIVERSI DI GESTIONE ATT. INTERI		
	1.038,00		
622	ACQUISTI DI BENI E MERCI ATTIVITA' DIVE		
62200001	CARBURANTI E LUBRIF. DA ATTIVITA' DIVI		
62200003	MATERIALE DI CONSUMO DA ATTIVITA' DI		
62200004	ACQUISTO DI FARMACI E DISPOSITIVI SAI		
62200005	MATERIALE PER LA MANUT. E RIP. DA AT		
	ACQUISTI DI BENI E MERCI ATTIVITA' DIV		
	4.583,32		
623	ACQUISTI DI SERVIZI ATTIVITA' DIVERSE		
62300001	MANUT. E RIP. AUTOMEZZI ATTIVITA' DIVE		
62300003	CORSI DI FORMAZIONE		
62300004	SPESE PER ATTIVITA' DIVERSE		
	ACQUISTI DI SERVIZI ATTIVITA' DIVERSE		
	1.872,54		
630	COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLT		
63000001	COSTI DA RACCOLTA FONDI N. 1		
63000003	COSTI DA RACCOLTA FONDI N. 3 (TOYS C		
63000004	COSTI DA RACCOLTA FONDI N. 4		
63000008	COSTI CAMPAGNA PASQUA		
63000012	COSTI CAMPAGNA NATALE		
	COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLT		
	5.946,02		
633	COSTI E ONERI SU RAPP. BANCARI ATT. F		
63300001	INTERESSI PASSIVI C/C/B		
	COSTI E ONERI SU RAPP. BANCARI ATT.		
	1.033,68		
635	COSTI E ONERI BENI PATRIM. ATT. FIN. E		
63500001	MINUSVALENZE SU ALIENAZIONE CESPIT		

Bilancio dal 01/01/2025 al 31/12/2025

Conto Economico

635	COSTI E ONERI BENI PATRIM. ATT. FIN. E COSTI E ONERI BENI PATRIM. ATT. FIN. E	255.922,63
636	COSTI E ONERI STRAORDINARI ATT. FIN. I	
63600001	SOPRAVVIVENENZE E INSUSSISTENZE PA: COSTI E ONERI STRAORDINARI ATT. FIN.	23.480,65 23.480,65
637	ACQUISTI DI BENI E MERCI DI SUPPORTO	
63700001	CANCELLERIA E STAMPATI ACQUISTI DI BENI E MERCI DI SUPPORTO	3.504,46 3.504,46
638	ACQUISTI DI SERVIZI DI SUPPORTO GENE	
63800001	SPESE ACQUA E GAS	27.858,30
63800002	SPESE POSTALI	1.237,22
63800004	MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	4.850,21
63800006	MANUT. E RIP. IMPIANTI E MACCHINARI	22.189,00
63800007	MANUT. E RIP. MACCHINE UFFICIO	6.115,48
63800008	CANONI DI MANUTENZIONE	4.366,63
63800009	SPESE DI PUBBLICITA'	2.500,00
63800010	SPESE PER PULIZIA	453,47
63800011	ASSICURAZIONI ACQUISTI DI SERVIZI DI SUPPORTO GENE	7.283,50 76.853,81
639	GODIMENTO BENI DI TERZI DI SUPPORTO	
63900001	CANONI DI NOLEGGIO DI SUPPORTO GEN GODIMENTO BENI DI TERZI DI SUPPORTO	12.274,32 12.274,32
640	PERS. DIPENDENTE E ASSIM. DI SUPPOR	
64000001	PERSONALE DIP. E ASSIMILATO DI SUPPC PERS. DIPENDENTE E ASSIM. DI SUPPOR	23.916,94 23.916,94
644	PERS. AUTONOMO E COLLAB. DI SUPPOR	
64400001	CONSULENZE AMMINISTRATIVE E FISCAL	31.389,18
64400002	CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	21.352,40
64400004	COLLABORAZIONI PERS. AUTONOMO DI S	3.390,32
64400006	CONSULENZE TECNICHE	3.421,85
64400007	COSTI PROCEDURA SOVRAINDEBITAMEN PERS. AUTONOMO E COLLAB. DI SUPPOI	48.575,80 108.129,55
645	AMMORTAMENTI DI SUPPORTO GENERAL	
64500001	AMMORT. SPESE COSTITUZIONE E MODIF	165,29
64500002	AMMORT. SOFTWARE	649,68
64500005	AMMORT. SPESE MANUTENZIONE E RIPA	295,24
64500009	QUOTA AMMORT. MOBILI E ARREDI	20.047,68
64500012	SPESE DI MANUTENZIONE STRARD. SU B	42.191,33
64500013	SPESE DI MANUTENZIONE STRAORD. SU	1.136,40
64500014	QUOTA AMM. COSTRUZIONI LEGGERE	7.599,63
64500015	QUOTA AMM. IMPIANTI E MACCHIN.	2.459,96
64500016	QUOTA AMM. IMPIANTI GENERICI E SPEC	5.198,34
64500017	QUOTA AMM. ATTREZZATURE	39.368,85
64500019	QUOTA AMM. MACCH.ELETRON.UFF.	1.531,19
64500021	QUOTA AMM. AUTOVETTURE	10.665,88
64500022	QUOTA AMM. AUTOMEZZI	108.731,63
64500023	QUOTA AMM. MEZZI OPSA	2.001,40
64500024	QUOTA AMM. PARCHEGGIO CARCROSS (I	2.212,40
64500026	QUOTA AMM. BENI MOBILI DELIBERA 81/2 AMMORTAMENTI DI SUPPORTO GENERA	7.069,17 251.324,07
646	ONERI DIVERSI DI SUPPORTO GENERALE	
64600001	SPESE LEGALI	27.193,10
64600002	SPESE GENERALI VARIE/SERVIZI	7.227,28
64600004	MULTE E SANZIONI	2.930,11
64600005	TASSE E CONCESSIONI GOVERNATIVE	617,80
64600006	BOLLO E REGISTRO	2,00
64600007	TASSE COMUNALI	2.558,00
64600008	EROGAZIONI LIBERALI VERSO TERZI	50,00
64600009	DIRITTI E VIDIMAZIONI	421,50
64600010	ONERI BANCARI	5.356,84
64600012	ABBUONI E SCONTI PASSIVI	25,67
64600013	ARROTONDAMENTI PASSIVI	23,59
64600014	PENALITA' E RISARCIMENTI PASSIVI	10.735,66
64600016	INTERESSI PASSIVI DI MORA	409,94
64600018	IRES DELL'ESERCIZIO	3.009,08
64600020	FONDO IMPOSTE E TASSE ONERI DIVERSI DI SUPPORTO GENERALE	200,00 60.760,57
	Totale Costi	2.808.863,58
	UTILE D'ESERCIZIO:	4.808.852,46
	TOTALE A PAREGGIO	7.617.716,04



Carlo Enrico

TOTALE A PAREGGIO

7.617.716,04

Bilancio dal 01/01/2025 al 31/12/2025

Situazione Patrimoniale

Attività

111	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
11100003	SOFTWARE	1.299,55
11100111	SPESE DI MANUTENZIONE DA AMM.	295,24
11100112	SPESE PLURIENNALI	256,20
11100113	SPESE DI MANUTENZIONE STRAORD. SU BENI DI TERZI	573.059,18
11100114	SPESE DI MANUTENZIONE STRAORD. SU AUTOMEZZI	2.272,80
	Totale IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	577.182,97
113	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
11300012	COSTRUZIONI LEGGERE	75.996,29
11300015	PARCHEGGIO CARCROSS LORA VIA OLTRECOLLE 53	73.746,60
11300031	IMPIANTI E MACCHINARI	128.026,43
11300032	IMPIANTI GENERICI E SPECIFICI	60.648,90
11300050	ATTREZZATURE VARIE E MINUTE	284.493,40
11300052	MACCHINE ELETTRONICHE UFFICIO	15.649,45
11300054	MOBILI E ARREDAMENTO	169.797,55
11300061	AUTOVETTURE	278.138,45
11300062	AUTOMEZZI	1.050.446,61
11300063	MEZZI OPSA	21.459,98
11300092	BENI MOBILI DELIBERA 81/2017	219.962,24
	Totale IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.378.365,90
115	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	
12100083	CAPARRA TERRENO LORA (CO)	60.000,00
	Totale IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	60.000,00
131	CLIENTI ITALIA	
	Totale CLIENTI ITALIA	492.371,66
135	ALTRI CREDITI COMMERCIALI	
13500001	CREDITI V/CLIENTI NAZIONALI	15.811,35
13500006	FATTURE DA EMETTERE	36.000,00
13500007	NOTE DI ACCREDITO DA RICEVERE	3.689,96
	Totale ALTRI CREDITI COMMERCIALI	55.501,31
139	CREDITI DIVERSI	
13900001	CREDITI X ACCONTI IRES	1.586,52
13900006	CREDITI DIVERSI	14.831,10
13900007	DEPOSITI CAUZIONALI PER UTENZE	1.564,11
13900008	DEPOSITI CAUZIONALI PER LOCAZIONI	6.927,63
13900009	DEPOSITI CAUZIONALI DIVERSI	29.983,68
13900018	CREDITO X RIT. IRPEF DIPENDENTI	37.588,76
	Totale CREDITI DIVERSI	92.481,80
151	BANCHE C/C	
15100001	BANCA B.C.C. BRIANZA E LAGHI C/C 301690	47.343,91
15100004	BANCA INTESA S.P.A. C/C 144964	530,62
15100007	BANCOPOSTA C/C	14.086,49
15100015	BANCA INTESA S.P.A. C/C 188256	-36.236,06
15100016	BANCA BANCO BPM S.P.A.	488.481,73
15100017	BANCA BANCO BPM S.P.A. - CC CONCORDATO	464.140,68
15100032	CARTA RIC. BANCA INTESA (SINI VIRGINIA) N. 280	125,72
15100036	CARTA RIC. BANCA INTESA (OPSA)	375,11
15100041	CARTA RIC. INTESA (PAOLO BERETTA)	430,77
15100042	CARTA RIC. INTESA (BRAMBILLA F.)	504,40
	Totale BANCHE C/C	979.783,37
155	DENARO E VALORI IN CASSA	
15500001	CASSA COMO	2.322,13
15500002	CASSA LIPOMO	1.913,85
15500003	CASSA CENTRO VALLE INTELVI	1.388,87
	Totale DENARO E VALORI IN CASSA	5.624,85

Bilancio dal 01/01/2025 al 31/12/2025

Situazione Patrimoniale

Attività

161	RATEI E RISCONTI ATTIVI	
16100011	RISCONTI ATTIVI	4.117,22
	Totale RATEI E RISCONTI ATTIVI	4.117,22
335	ERARIO C/IVA	
33500007	ERARIO C/IVA	-2.461,32
	Totale ERARIO C/IVA	-2.461,32
Totale Attività		4.642.967,76

Passività

114	FONDI AMMORT. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
11400012	F.DO AMM. COSTRUZIONI LEGGERE	34.207,00
11400015	F.DO AMM. PARCHEGGIO CARCROSS LORA	9.955,81
11400031	F.DO AMM. IMPIANTI E MACCHIN.	123.852,68
11400032	F.DO AMM. IMPIANTI GENERICI E SPECIFICI	46.035,72
11400050	F.DO AMM. ATTREZZATURE VARIE E MINUTE	235.260,02
11400052	F.DO AMM. MACCH.ELETTRONICHE U	14.860,85
11400054	F.DO AMM. MOBILI E ARREDAM.	131.139,59
11400061	F.DO AMM. AUTOVETTURE	223.062,30
11400062	F.DO AMM. AUTOMEZZI	891.294,52
11400063	F.DO AMM. MEZZI OPSA	18.061,90
11400093	F.DO AMM. BENI MOBILI DELIBERA 81/2017	162.916,34
	Totale FONDI AMMORT. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.890.646,73
138	FONDI VARI	
13800001	F.DO SVAL. CREDITI ENTRO ES. S	291.782,20
	Totale FONDI VARI	291.782,20
201	CAPITALE NETTO	
20100001	FONDO DI DOTAZIONE	203.026,72
	Totale CAPITALE NETTO	203.026,72
202	PATRIMONIO VINCOLATO	
20200001	RISERVE VINCOLATE DA TERZI	205.277,87
	Totale PATRIMONIO VINCOLATO	205.277,87
221	UTILE/PERDITE PORTATE A NUOVO	
22100002	PERDITE PORTATE A NUOVO	-4.123.376,69
	Totale UTILE/PERDITE PORTATE A NUOVO	-4.123.376,69
301	FONDI IMPOSTE E TASSE	
30100001	F.DO IRES	235,06
	Totale FONDI IMPOSTE E TASSE	235,06
302	FONDI T.F.R.	
30200001	F.DO T.F.R. DIPENDENTI	216.530,24
	Totale FONDI T.F.R.	216.530,24
311	FORNITORI ITALIA	
	Totale FORNITORI ITALIA	349.094,86
315	DEBITI	
31500002	DEBITI V/COMITATI LOCALI	7.568,10
31500004	FATTURE DA RICEVERE	79.189,09
31500007	DEBITI V/COMITATO NAZIONALE	130.723,51
	Totale DEBITI	217.480,70
331	DEBITI DIVERSI	
33100001	ERARIO C/IRPEF 1001,1012,DIP.	94.252,39
33100002	ERARIO C/IRPEF 1040,1041,AUTON	1.518,69
33100004	ERARIO C/RIVALUTAZIONE T.F.R. DIPENDENTI	249,21
33100005	DEBITI V/FONDI PENSIONE TFR	2.743,91

Bilancio dal 01/01/2025 al 31/12/2025**Situazione Patrimoniale****Passività**

331	DEBITI DIVERSI	
33100011	INPS C/ CONTRIBUTI DIPENDENTI	75.082,22
33100012	INAIL C/COMPETENZE	475,10
33100013	INPS C/ CONTRIBUTI AUTONOMI (GESTIONE SEPARATA)	3,88
33100015	SINDACATI C/COMPETENZE	3.160,96
33100020	DEBITI V/PERSONALE	81.327,57
33100021	DEBITI DIVERSI	55.558,93
33100022	DEPOSITI CAUZIONALI DIVISE VOLONTARI	2.960,01
33100023	ANTICIPAZIONE DA COMITATO NAZIONALE	164.657,96
	Totale DEBITI DIVERSI	481.990,83
341	ALTRI DEBITI	
34100001	MUTUI PASSIVI	3.340,50
	Totale ALTRI DEBITI	3.340,50
351	RATEI E RISCONTI PASSIVI	
35100001	RATEI PASSIVI	84.163,77
35100011	RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI	13.922,51
	Totale RATEI E RISCONTI PASSIVI	98.086,28
	Totale Passività	-165.884,70
	SBILANCIO VALORI PATRIMONIALI	4.808.852,46

Bilancio dal 01/01/2025 al 31/12/2025

Conto Economico

Costi

613	ACQUISTI DI BENI E MERCI ATT. INTERESSE GENERALE	
61300001	ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	863,75
61300002	ATTREZZATURA VARIA E MINUTA SANITARIA	109,99
61300003	CARBURANTI E LUBRIF. DA ATT. INTERESSE GENERALE	99.756,88
61300004	DIVISE DIPENDENTI	6.510,16
61300005	DIVISE VOLONTARI	7.537,18
61300006	MATERIALE SANITARIO	13.370,04
61300007	MATERIALE DI CONSUMO ATT. INTERESSE GENERALE	24.532,58
61300008	SCONTI E PREMI SU ACQUISTO MERCI	1.000,00
61300009	SPESE DESTINATE A PROGETTI UMANITARI	203.765,19
61300011	MATERIALE PER LA MANUT. E RIP. DA ATT. INT. GENER.	116,04
	Totale ACQUISTI DI BENI E MERCI ATT. INTERESSE GENERALE	357.561,81
614	ACQUISTI DI SERVIZI ATT. INTERESSE GENERALE	
61400001	SPESE TRASPORTO	18,30
61400002	ENERGIA ELETTRICA	54.115,55
61400003	SPESE TELEFONICHE FISSI	12.119,34
61400004	SPESE TELEFONICHE CELLULARI	1.228,20
61400005	SPESE PER VIAGGI E SOGGIORNI	1.123,30
61400006	SPESE PER VITTO E ALLOGGIO	291,20
61400007	MANUT. E RIP. AUTOMEZZI ATT. INTERESSE GENERALE	106.996,07
61400011	CANONE SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI	7.296,80
61400012	ASSICURAZIONI AUTOMEZZI	43.755,09
61400014	SPESE PER SERVIZI EROGATI DA ALTRI ENTI	47.373,09
61400015	SPESE ACQ. E SOST. PNEUMATICI ATT. INT. GENERALE	129,32
61400016	SPESE REVISIONE AUTOMEZZI ATT. INT. GENERALE	2.457,40
61400017	SPESE ACQUA E GAS CENTRO PRIMA ACCOGLIENZA	35.393,37
61400018	SPESE PER SERV. EROGATI DA ALTRI E.-SUBAPPALTO DIA	20.484,32
	Totale ACQUISTI DI SERVIZI ATT. INTERESSE GENERALE	332.781,35
615	GODIMENTO BENI DI TERZI ATT. INTERESSE GENERALE	
61500001	AFFITTI PASSIVI	7.035,70
61500002	CANONI DI NOLEGGIO ATT. INTERESSE GENERALE	9.808,62
61500003	CANONI DI NOLEGGIO AUTOMEZZI	9.750,00
61500004	CANONI DI LEASING ATT. INTERESSE GENERALE	93.222,62
61500005	INTERESSI SU LEASING ATT. INTERESSE GENERALE	12.265,05
61500006	COSTI/SPESE RISCATTO LEASING	642,65
	Totale GODIMENTO BENI DI TERZI ATT. INTERESSE GENERALE	132.724,64
616	PERS. DIPENDENTE E ASSIM. ATT. INTERESSE GENERALE	
61600001	SALARI E STIPENDI	821.534,05
61600002	CONTRIBUTI INPS	249.927,43
61600003	CONTRIBUTI INAIL	9.929,71
61600004	ACCANTONAMENTO T.F.R.	53.729,68
61600006	FORMAZIONE DIPENDENTI	937,20
61600007	COSTI SORVEGLIANZA SANITARIA	9.882,00
61600008	MENSA DIPENDENTI E BUONI PASTO	7.562,05
61600009	RIMBORSO SPESE DIPENDENTI E VOLONTARI	1.653,10
	Totale PERS. DIPENDENTE E ASSIM. ATT. INTERESSE GENERALE	1.155.155,22
620	ONERI DIVERSI DI GESTIONE ATT. INTERESSE GENERALE	
62000003	QUOTA ANNUALE FONDO CRI	1.038,00
	Totale ONERI DIVERSI DI GESTIONE ATT. INTERESSE GENERALE	1.038,00
622	ACQUISTI DI BENI E MERCI ATTIVITA' DIVERSE	
62200001	CARBURANTI E LUBRIF. DA ATTIVITA' DIVERSE	200,12
62200003	MATERIALE DI CONSUMO DA ATTIVITA' DIVERSE	1.763,84
62200004	ACQUISTO DI FARMACI E DISPOSITIVI SANITARI	1.689,20
62200005	MATERIALE PER LA MANUT. E RIP. DA ATT. DIVERSE	930,16
	Totale ACQUISTI DI BENI E MERCI ATTIVITA' DIVERSE	4.583,32
623	ACQUISTI DI SERVIZI ATTIVITA' DIVERSE	

Bilancio dal 01/01/2025 al 31/12/2025

Conto Economico

Costi

623	ACQUISTI DI SERVIZI ATTIVITA' DIVERSE	
62300001	MANUT. E RIP. AUTOMEZZI ATTIVITA' DIVERSE	270,34
62300003	CORSI DI FORMAZIONE	1.294,20
62300004	SPESE PER ATTIVITA' DIVERSE	308,00
	Totale ACQUISTI DI SERVIZI ATTIVITA' DIVERSE	1.872,54
630	COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	
63000001	COSTI DA RACCOLTA FONDI N. 1	185,90
63000003	COSTI DA RACCOLTA FONDI N. 3 (TOYS CENTER)	1.508,67
63000004	COSTI DA RACCOLTA FONDI N. 4	39,99
63000008	COSTI CAMPAGNA PASQUA	907,50
63000012	COSTI CAMPAGNA NATALE	3.303,96
	Totale COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	5.946,02
633	COSTI E ONERI SU RAPP. BANCARI ATT. FIN. E PATRIM.	
63300001	INTERESSI PASSIVI C/C/B	1.033,68
	Totale COSTI E ONERI SU RAPP. BANCARI ATT. FIN. E PATRIM.	1.033,68
635	COSTI E ONERI BENI PATRIM. ATT. FIN. E PATRIM.	
63500001	MINUSVALENZE SU ALIENAZIONE CESPITI	255.922,63
	Totale COSTI E ONERI BENI PATRIM. ATT. FIN. E PATRIM.	255.922,63
636	COSTI E ONERI STRAORDINARI ATT. FIN. E PATRIM.	
63600001	SOPRAVVVENIENZE E INSUSSISTENZE PASSIVE	23.480,65
	Totale COSTI E ONERI STRAORDINARI ATT. FIN. E PATRIM.	23.480,65
637	ACQUISTI DI BENI E MERCI DI SUPPORTO GENERALE	
63700001	CANCELLERIA E STAMPATI	3.504,46
	Totale ACQUISTI DI BENI E MERCI DI SUPPORTO GENERALE	3.504,46
638	ACQUISTI DI SERVIZI DI SUPPORTO GENERALE	
63800001	SPESE ACQUA E GAS	27.858,30
63800002	SPESE POSTALI	1.237,22
63800004	MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	4.850,21
63800006	MANUT. E RIP. IMPIANTI E MACCHINARI	22.189,00
63800007	MANUT. E RIP. MACCHINE UFFICIO	6.115,48
63800008	CANONI DI MANUTENZIONE	4.366,63
63800009	SPESE DI PUBBLICITA'	2.500,00
63800010	SPESE PER PULIZIA	453,47
63800011	ASSICURAZIONI	7.283,50
	Totale ACQUISTI DI SERVIZI DI SUPPORTO GENERALE	76.853,81
639	GODIMENTO BENI DI TERZI DI SUPPORTO GENERALE	
63900001	CANONI DI NOLEGGIO DI SUPPORTO GENERALE	12.274,32
	Totale GODIMENTO BENI DI TERZI DI SUPPORTO GENERALE	12.274,32
640	PERS. DIPENDENTE E ASSIM. DI SUPPORTO GENERALE	
64000001	PERSONALE DIP. E ASSIMILATO DI SUPPORTO GENERALE	23.916,94
	Totale PERS. DIPENDENTE E ASSIM. DI SUPPORTO GENERALE	23.916,94
644	PERS. AUTONOMO E COLLAB. DI SUPPORTO GENERALE	
64400001	CONSULENZE AMMINISTRATIVE E FISCALI	31.389,18
64400002	CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	21.352,40
64400004	COLLABORAZIONI PERS. AUTONOMO DI SUPPORTO GENERALE	3.390,32
64400006	CONSULENZE TECNICHE	3.421,85
64400007	COSTI PROCEDURA SOVRAINDEBITAMENTO	48.575,80
	Totale PERS. AUTONOMO E COLLAB. DI SUPPORTO GENERALE	108.129,55
645	AMMORTAMENTI DI SUPPORTO GENERALE	
64500001	AMMORT. SPESE COSTITUZIONE E MODIFICA STATUTO	165,29
64500002	AMMORT. SOFTWARE	649,68
64500005	AMMORT. SPESE MANUTENZIONE E RIPARAZIONE	295,24
64500009	QUOTA AMMORT. MOBILI E ARREDI	20.047,68
64500012	SPESE DI MANUTENZIONE STRARD. SU BENI DI TERZI	42.191,33

Bilancio dal 01/01/2025 al 31/12/2025**Conto Economico****Costi**

645	AMMORTAMENTI DI SUPPORTO GENERALE	
64500013	SPESE DI MANUTENZIONE STRAORD. SU AUTOMEZZI	1.136,40
64500014	QUOTA AMM. COSTRUZIONI LEGGERE	7.599,63
64500015	QUOTA AMM. IMPIANTI E MACCHIN.	2.459,96
64500016	QUOTA AMM. IMPIANTI GENERICI E SPECIFICI	5.198,34
64500017	QUOTA AMM. ATTREZZATURE	39.368,85
64500019	QUOTA AMM. MACCH.ELETTRON.UFF.	1.531,19
64500021	QUOTA AMM. AUTOVETTURE	10.665,88
64500022	QUOTA AMM. AUTOMEZZI	108.731,63
64500023	QUOTA AMM. MEZZI OPSA	2.001,40
64500024	QUOTA AMM. PARCHEGGIO CARCROSS (LORA)	2.212,40
64500026	QUOTA AMM. BENI MOBILI DELIBERA 81/2017	7.069,17
	Totale AMMORTAMENTI DI SUPPORTO GENERALE	251.324,07
646	ONERI DIVERSI DI SUPPORTO GENERALE	
64600001	SPESE LEGALI	27.193,10
64600002	SPESE GENERALI VARIE/SERVIZI	7.227,28
64600004	MULTE E SANZIONI	2.930,11
64600005	TASSE E CONCESSIONI GOVERNATIVE	617,80
64600006	BOLLO E REGISTRO	2,00
64600007	TASSE COMUNALI	2.558,00
64600008	EROGAZIONI LIBERALI VERSO TERZI	50,00
64600009	DIRITTI E VIDIMAZIONI	421,50
64600010	ONERI BANCARI	5.356,84
64600012	ABBUONI E SCONTI PASSIVI	25,67
64600013	ARROTONDAMENTI PASSIVI	23,59
64600014	PENALITA' E RISARCIMENTI PASSIVI	10.735,66
64600016	INTERESSI PASSIVI DI MORA	409,94
64600018	IRES DELL'ESERCIZIO	3.009,08
64600020	FONDO IMPOSTE E TASSE	200,00
	Totale ONERI DIVERSI DI SUPPORTO GENERALE	60.760,57
Totale Costi		2.808.863,58

Ricavi

503	RICAVI E PROVENTI ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	
50300001	QUOTE SOCIALI	3.680,00
50300002	CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI	17.273,58
50300003	CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI PER TRASP. SANITARI	82.145,36
50300004	CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI PER 118 CONTINUATIVA	470.341,94
50300005	CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI PER 118 A GETTONE	5.685,75
50300006	CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI PER DIALISI	209.015,46
50300007	CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI PER TRASP. DISABILI	83.911,64
50300008	CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI PER ASSIST. SPORTIVE	1.706,78
50300009	CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI DIVERSE	373.008,24
50300010	DONAZIONI ED EROGAZIONI LIBERALI	35.577,37
50300011	LASCITI ED EREDITA'	726.565,49
50300012	DONAZIONI IN NATURA DI BENI	62.730,63
50300013	PROVENTI 5 PER MILLE	3.060,14
50300014	CONTRIBUTI DA SOGGETTI PRIVATI	1.000,00
50300015	ALTRI PROVENTI PER SERVIZI TRASPORTI PRIVATI	464.957,84
50300016	ALTRI PROVENTI PER SERVIZI ASSISTENZA SPORTIVA	186.336,30
50300017	ALTRI PROVENTI PER RIMBORSI ASSICURATIVI SINISTRI	26.973,15
50300018	ALTRI PROVENTI PER RIMBORSI DA COMITATI	6.113,46
50300019	PRESTAZIONI INFERMIERISTICHE E AMBULATORIALI	14.305,00
50300020	CONTRIBUTI ACQUISTO AMBULANZE E BENI STRUMENTALI	1.546,94
50300024	CONV. CON ENTI PUBBLICI PER DIALISI-SUBAPPALTO	18.907,36

Bilancio dal 01/01/2025 al 31/12/2025

Conto Economico

Ricavi		
503	RICAVI E PROVENTI ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	
50300099	RIMBORSI SPESE VARIE	11.487,02
	Totale RICAVI E PROVENTI ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	2.806.329,45
504	RICAVI E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	
50400001	PROVENTI PER TRASPORTO MATERIALE VARIO E PROVETTE	30.807,34
50400002	PROVENTI PER CORSI DI FORMAZIONE	20.978,80
50400003	PROVENTI PER NOLEGGIO PRESIDI E ATTREZZATURE	280,00
50400006	PROVENTI PER FITTI ATTIVI	1.782,60
50400007	ALTRI PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	2.500,00
	Totale RICAVI E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	56.348,74
505	RICAVI E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	
50500001	PROVENTI DA RACCOLTA FONDI N. 1	608,64
50500002	PROVENTI DA RACCOLTA FONDI N. 2	1.769,00
50500003	PROVENTI DA RACCOLTA FONDI N. 3 (TOYS CENTER)	14.831,10
50500004	PROVENTI DA RACCOLTA FONDI N. 4	410,00
50500008	PROVENTI CAMPAGNA PASQUA	1.336,00
50500012	PROVENTI CAMPAGNA NATALE	3.322,00
	Totale RICAVI E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	22.276,74
506	RICAVI E PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	
50600001	ABBUONI E ARROTONDAMENTI ATTIVI	77,20
50600002	INTERESSI ATTIVI BANCARI	768,42
50600004	SOPRAVVENIENZE ATTIVE	4.728.947,77
50600006	PROVENTI DA DISTACCO DEL PERSONALE	1.467,72
50600008	PROVENTI X CESSIONE MEZZI/MACCHINARI	1.500,00
	Totale RICAVI E PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	4.732.761,11
Totale Ricavi		7.617.716,04
UTILE D'ESERCIZIO		4.808.852,46



Emilio Lupo

CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI COMO

Sede in VIA ITALIA LIBERA 11 - 22100 COMO (CO) Fondo di dotazione dell'Ente Euro 203.027 i.v.

Iscrizione Runts 44513

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025

Relazione di missione, parte generale

Signori Associati,

la presente Relazione di Missione, redatta ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore e in conformità ai Principi di trasparenza, veridicità e correttezza, costituisce parte integrante del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025.

Essa rappresenta in modo chiaro la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente, fornendo altresì un'illustrazione delle modalità di acquisizione e di impiego delle risorse, nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale proprie dell'Organizzazione di Volontariato.

In data 4 ottobre 2023, la Croce Rossa Italiana - Comitato di Como ODV, in persona del Commissario *pro tempore*, Dott. Alberto Piacentini, nominato con delibera del Consiglio Direttivo Nazionale, ha depositato Ricorso per l'accesso alla procedura di "Concordato minore con prosecuzione dell'attività", ai sensi degli artt. 74 e seguenti del CCII, con contestuale Istanza ex art. 78, comma 2, lett. d).

Il Ricorso risultava fondato su un Piano volto al soddisfacimento dei Creditori in misura non inferiore rispetto all'alternativa liquidatoria, mediante la prosecuzione dell'attività istituzionale e la valorizzazione del patrimonio dell'Ente, inclusa la dismissione di beni mobili e immobili, in un orizzonte temporale quinquennale.

A corredo del Ricorso, veniva depositata la Relazione, redatta ai sensi degli artt. 75 e 76 CCII, dal Gestore della crisi, Rag. Cosima Diele, attestante la fattibilità del Piano e la sua idoneità a garantire il soddisfacimento dei Creditori privilegiati e degli Enti pubblici in misura non deteriore rispetto alla liquidazione.

Con Decreto del 30 ottobre 2023, il Tribunale di Como ha dichiarato aperta la procedura di "Concordato minore in continuità aziendale", nominando quale Commissario Giudiziale, con funzioni anche di OCC, la Prof.ssa Elena Mognoni e disponendo le prescritte forme di pubblicità legale.

Successivamente, in data 5 maggio 2024, il medesimo Tribunale ha emesso Sentenza di omologazione del Concordato.

Fino alla data del 27 agosto 2025, il Comitato risultava regolarmente costituito nei propri organi statutari. In tale data, con Provvedimento del Comitato Nazionale n. 152, è stato disposto il commissariamento dell'Ente, con la contestuale nomina del Volontario Dott. Emilio Lucio Ghiringhelli quale Commissario, investito dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Per quanto attiene al controllo e alla gestione del Piano Concordatario, il Consiglio Direttivo aveva precedentemente nominato quale Procuratore il Dott. Comm. Alberto Piacentini. Successivamente, in data 23 settembre 2025, con atto sottoscritto innanzi al Notaio Cigliano, il medesimo ha formalmente rinunciato al mandato conferito; pertanto, le relative funzioni sono automaticamente rientrate in capo al Legale Rappresentante dell'Ente.

Nel corso dell'esercizio 2025, l'Ente ha registrato eventi straordinari positivi, tra cui l'acquisizione di due legati testamentari, che hanno contribuito al rafforzamento della liquidità disponibile.

In considerazione di tali sopravvenienze attive, il Comitato ha perseguito l'obiettivo di anticipare l'esecuzione del Piano concordatario, procedendo al soddisfacimento delle residue classi creditorie, prima delle scadenze previste.

Alla data della presente Relazione, tutti i creditori risultano integralmente soddisfatti secondo le condizioni previste dal Piano omologato, con anticipo rispetto ai termini originariamente stabiliti, consentendo di prospettare la conclusione anticipata e positiva della Procedura, in conformità ai Principi di cui al CCII.

In data 23 luglio 2025, con atto notarile stipulato avanti al Notaio Giuriani di Como, l'Ente ha proceduto alla cessione del diritto di proprietà superficaria relativo all'immobile sito nel Comune di Centro Valle Intelvi.

Contestualmente, è stata integralmente estinta la posizione debitoria garantita da ipoteca di primo grado, relativa al mutuo acceso presso Crédit Agricole in data 9 febbraio 2017, in coerenza con le previsioni del Piano.

Una quota residua pari a Euro 27.000,00 è stata trattenuta in deposito fiduciario presso il Notaio rogante, in attesa della realizzazione dell'impianto fotovoltaico sull'immobile oggetto di cessione, in adempimento di obbligazioni assunte anteriormente alla Procedura.

Nel corso dell'esercizio, il Comitato, nel rispetto della propria natura non lucrativa e delle finalità istituzionali sancite dal D.Lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore, ha altresì perfezionato la cessione di un ramo di attività alla Croce Rossa Italiana - Comitato Valle Intelvi ODV.

Tale ramo è costituito dal complesso organizzato di beni e risorse funzionali allo svolgimento dei servizi di trasporto sanitario, trasporto di materiale e strumentazione sanitaria, nonché attività formative, operanti nel territorio di Centro Valle Intelvi.

Informazioni generali sull'Ente

Il Comitato è parte integrante dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, fondata il 15 giugno 1864 ed eretta originariamente in corpo morale con Regio Decreto 7 febbraio 1884, n. 1243.

L'Associazione si basa sulle Convenzioni di Ginevra del 1949 e sui successivi Protocolli aggiuntivi, di cui la Repubblica Italiana è firmataria.

Il Comitato riconosce come vincolanti i Principi del Diritto internazionale umanitario, nonché le decisioni degli Organi statuari del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa (di seguito "Movimento"), con particolare riferimento alle risoluzioni della Conferenza Internazionale del Movimento e alle decisioni dell'Assemblea Generale e del Consiglio di Amministrazione della Federazione Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa (di seguito "Federazione").

La Croce Rossa Italiana rispetta rigorosamente e opera in conformità ai Principi Fondamentali del Movimento (di seguito “Principi Fondamentali”), adottati dalla XX Conferenza Internazionale della Croce Rossa e riaffermati dalla XXV Conferenza Internazionale della Croce Rossa, ovvero:

- Umanità;
- Imparzialità;
- Neutralità;
- Indipendenza;
- Volontarietà;
- Unità;
- Universalità.

Si riepilogano di seguito, in forma tabellare, per una migliore comprensione, le informazioni generali dell’Ente.

Denominazione	CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI COMO – ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO
Contesto di riferimento	In quanto Associazione ausiliaria dei pubblici poteri, e nel rispetto dei propri Principi, svolge attività di soccorso alle persone in ogni tempo, in ambito socio sanitario, protezione civile, interventi di soccorso internazionale e in ambito della migrazione. Inoltre, e tramite le componenti ausiliarie delle Forze Armate, che sono le Infermiere Volontarie ed il Corpo Militare di Croce Rossa, supporta le Forze dello Stato in interventi di smianamento o nella loro formazione sanitaria.
Codice fiscale e partita IVA	03492670132
Forma giuridica e qualificazione sottosezione RUNTS	Organizzazione Di Volontariato
Indirizzo sede legale	Como (CO) via Italia Libera n. 11 CAP 22100
Unità locali	CO/3 via Oltrecolle n. 289 Lipomo (CO) CAP 22030
Area territoriale di operatività	La delibera n° 101 del 26/08/2019 del Consiglio Direttivo nazionale approva l’articolazione delle competenze territoriali dei comitati della CRI Regione Lombardia, individuando per la CRI Comitato di Como le seguenti aree territoriali di operatività 1) Alta Valle Intelvi 2) Blessagno 3) Blevio 4) Brunate 5) Campione d'Italia 6) Carlazzo 7) Cavargna 8) Centro Valle Intelvi 9) Cerano d'Intelvi 10) Claino con Osteno 11) Como

- 12) Corrido
- 13) Cusino
- 14) Dizzasco
- 15) Faggeto Lario
- 16) Laino
- 17) Lezzeno
- 18) Lipomo
- 19) Nesso
- 20) Pigra
- 21) Pognana Lario
- 22) Ponna
- 23) Porlezza
- 24) San Bartolomeo Val Cavargna
- 25) San Nazzaro Val Cavargna
- 26) Schignano
- 27) Tavemerio
- 28) Tomo
- 29) Val Rezzo
- 30) Valsolda

Data Costituzione	28/05/1866
Numero di iscrizione RUNTS	44513 dell'11/08/2022
Numero iscrizione albi regionali o nazionali	Iscrizione all'Albo del servizio civile universale (sedi accreditate Como, Lipomo, Centro Valle Intelvi) per il tramite del Comitato Nazionale
Telefono	031 243289
Sito internet	hiips://www.cricomo.net/
Mail	como@cri.it
PEC	cl.como@cert.cri.it
Eventuale Codice ATECO 2025 primario	Codice: 86.92.00 - Trasporto di pazienti in ambulanza
Eventuale Codice ATECO 2025 secondario	Codice: 94.99.90 - Attività di altre organizzazioni associative
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	Rete della Grave Marginalità (Comune di Como), Fondazione Caritas, Associazione Ozanam, Associazione Incroci, Associazione Solidarietà Cooperazione Internazionale Onlus, Associazione <i>City Angels</i> Italia Onlus, Fondazione Somaschi Onlus)

Missione perseguita e attività di interesse generale

Il Comitato, quale articolazione territoriale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, esercita, nell'ambito del territorio di competenza, e sotto il coordinamento del Comitato Regionale e del Comitato Nazionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, D.lgs. 28 settembre 2012, n. 178, le seguenti attività di interesse generale, in coerenza con le disposizioni di Legge, dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana nonché con i Regolamenti e le Linee guida emanate dal Comitato Nazionale C.R.I.:

a. organizzare una rete di volontariato sempre attiva per assicurare allo Stato Italiano l'applicazione, per quanto di competenza, delle Convenzioni di Ginevra, dei successivi Protocolli aggiuntivi e delle Risoluzioni internazionali, nonché il supporto di attività ricomprese nel Servizio nazionale di protezione civile;

b. organizzare e svolgere, in tempo di pace, e in conformità a quanto previsto dalle vigenti Convenzioni e Risoluzioni internazionali, servizi di assistenza sociale e di soccorso sanitario in favore di popolazioni, anche straniere, in occasione di calamità e di situazioni di emergenza, di rilievo locale, regionale, nazionale e internazionale;

c. svolgere attività umanitarie presso i centri per l'identificazione e l'espulsione di immigrati stranieri, nonché gestire i predetti centri e quelli per l'accoglienza degli immigrati e, in particolare, dei richiedenti asilo;

d. svolgere in tempo di conflitto armato il servizio di ricerca e di assistenza dei prigionieri di guerra, degli internati, dei dispersi, dei profughi, dei deportati e rifugiati e, in tempo di pace, il servizio di ricerca delle persone scomparse in ausilio alle Forze dell'Ordine;

e. svolgere attività ausiliaria dei pubblici poteri, in Italia e all'estero, sentito il Ministro degli affari esteri, secondo le regole determinate dal Movimento;

f. agire quale struttura operativa del Servizio nazionale di protezione civile ai sensi dell'art. 13 del "Codice della protezione civile", di cui al D.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1;

g. promuovere e diffondere, nel rispetto della normativa vigente, l'educazione sanitaria, la cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona;

h. realizzare interventi di cooperazione allo sviluppo in Paesi esteri, d'intesa, e in accordo, con il Ministero degli

affari esteri e con gli Uffici del Ministro per la cooperazione internazionale e l'integrazione;

i. collaborare con i componenti del Movimento in attività di sostegno alle popolazioni estere oggetto di rilevante vulnerabilità;

j. svolgere attività di *advocacy* e diplomazia umanitaria, così come intese dalle Convenzioni e Risoluzioni degli Organi internazionali della Croce rossa;

l. svolgere attività con i più giovani, e in favore dei più giovani, anche attraverso attività formative presso le scuole di ogni ordine e grado;

l. diffondere e promuovere i principi e gli istituti del Diritto internazionale umanitario nonché i principi umanitari ai quali si ispira il Movimento;

m. promuovere la diffusione della coscienza trasfusionale e della cultura della donazione di sangue, organi e tessuti tra la popolazione, effettuare la raccolta ed organizzare i donatori volontari, nel rispetto della normativa vigente e delle norme statutarie;

n. svolgere, ai sensi dell'art. 1, comma 2-bis, della Legge 3 aprile 2001, n. 120, e nell'ambito della programmazione regionale e in conformità alle disposizioni emanate dalle Regioni, attività di formazione per il personale non sanitario e per il personale civile all'uso di dispositivi salvavita in sede extra ospedaliera e rilasciare le relative certificazioni di idoneità all'uso;

o. svolgere, nell'ambito della programmazione regionale, e in conformità alle disposizioni emanate dalle Regioni, attività di formazione professionale, di formazione sociale, sanitaria e sociosanitaria, anche a favore delle altre componenti e strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile.

L'Ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art. 7 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.lgs. 117/2017:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, della Legge 8 novembre 2000, n. 328, s.m.i., e interventi, servizi e prestazioni di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla Legge 22 giugno 2016, n. 112, s.m.i.;

b) interventi e prestazioni sanitarie

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della Legge 28 marzo 2003, n. 53, s.m.i., nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse generale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale del presente articolo;

r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla Legge 19 agosto 2016, n. 166, s.m.i., o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'art. 27 della Legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'art. 1, comma 266, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

A seguito delle modifiche normative intervenute, si fornisce il seguente inquadramento dell'Ente.

La disciplina delle Organizzazioni di Volontariato era originariamente contenuta nella Legge 266/1991.

A decorrere dal 3 agosto 2017, tale normativa è stata abrogata (salvo specifiche disposizioni transitorie) e sostituita dal Codice del Terzo Settore, che disciplina in modo organico gli Enti del Terzo Settore, prevedendo norme generali applicabili a tutti gli enti, nonché disposizioni specifiche per le associazioni (artt. 20–31) e per le Organizzazioni di Volontariato (artt. 32–34).

Si evidenzia che:

- fino al 23 settembre 2019, il Comitato risultava iscritto nel Registro delle APS ex Legge 383/2000 – ramo ONLUS;
- fino al 22 novembre 2021, risultava altresì iscritto nel Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 6 della Legge 266/1991;

A decorrere dal 23 novembre 2021, il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, istituito ai sensi dell'art. 45 del Codice del Terzo Settore, ha sostituito i registri previgenti (APS, ODV e Anagrafe ONLUS).

A seguito della procedura di trasmigrazione dei dati, conclusasi il 21 febbraio 2022, il Comitato è stato iscritto al RUNTS in data 11 agosto 2022, con numero di repertorio 44513.

In adeguamento alla Riforma, lo Statuto sociale è stato aggiornato con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci in data 24 dicembre 2019.

Sotto il profilo fiscale, l'Ente svolge prevalentemente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Codice del Terzo Settore, mentre le attività diverse assumono carattere secondario e strumentale rispetto alle finalità istituzionali.

L'Ente opera in conformità alle disposizioni del Codice del Terzo Settore e, in particolare, agli articoli 79 e 86 del medesimo Decreto, in materia di qualificazione dei proventi e determinazione del reddito.

Sedi e attività svolte

L'Ente svolge le attività presso le seguenti sedi:

- Como – via Italia Libera n. 11;
- Lipomo – via Oltrecolle n. 289;

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Fino alla data del 27 agosto 2025, il Comitato risultava regolarmente costituito nei propri organi statutari. In tale data, con Provvedimento del Comitato Nazionale n. 152, è stato disposto il commissariamento dell'Ente, con la contestuale nomina del Volontario Dott. Emilio Lucio Ghiringhelli quale Commissario, investito dei poteri di

ordinaria e straordinaria amministrazione.

Sino a tale data, costituivano gli organi del Comitato:

- a. l'Assemblea dei Soci;
- b. il Presidente;
- c. il Vice Presidente;
- d. il Consiglio Direttivo;
- e. il Revisore dei conti;
- f. l'Organo di Controllo.

L'Assemblea dei Soci rappresenta il massimo organo deliberante e costituisce la principale espressione della vita associativa del Comitato, esplicandosi attraverso il confronto, la formulazione di proposte e l'adozione degli atti ad essa riservati.

L'esercizio dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione è attribuito al Consiglio Direttivo e all'Assemblea dei Soci, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, in conformità a quanto previsto dal vigente Statuto. I poteri di straordinaria amministrazione risultano, inoltre, subordinati all'approvazione del Giudice Delegato sino al termine del Piano Concordatario, inizialmente previsto per il mese di giugno 2028.

Il Legale Rappresentante dell'Ente era individuato nel Presidente, Sig. Paolo Beretta; a decorrere dal 27 agosto 2025, la rappresentanza legale è stata assunta dal Commissario, Dott. Emilio Lucio Ghiringhelli.

Per il controllo e la gestione del Piano Concordatario, il Consiglio Direttivo aveva nominato quale Procuratore il Dott. Comm. Alberto Piacentini. In data 23 settembre 2025, con atto sottoscritto innanzi al Notaio Cigliano, il medesimo ha formalmente rinunciato al mandato conferito; conseguentemente, le relative funzioni sono automaticamente rientrate in capo al Legale Rappresentante dell'Ente.

Il Tribunale di Como ha altresì nominato, nell'interesse dei creditori, un Commissario Giudiziale nella persona della Prof.ssa Elena Mognoni.

Il Revisore dei conti e l'Organo di Controllo assicurano lo svolgimento delle verifiche necessarie affinché gli atti di spesa e la gestione finanziaria del Comitato risultino conformi alla normativa vigente.

Appare utile, a questo punto, effettuare un sintetico *excursus* delle principali vicende che hanno interessato il Comitato.

In data 7 febbraio 2020, il Presidente Nazionale Francesco Rocca, con Delibera n. 10, disponeva il commissariamento del Comitato di Como, nominando il Socio Adriano De Nardis quale Commissario per la durata di sei mesi; tale incarico veniva successivamente prorogato per ulteriori tre mesi, sino a ottobre 2020.

In data 26 marzo 2020, il Commissario Adriano De Nardis nominava, con atto notarile, Daniele Maria Caruso alla carica di Procuratore per la durata di un anno.

In data 7 ottobre 2020, il Presidente Nazionale Francesco Rocca, con Provvedimento n. 88, disponeva la proroga del commissariamento del Comitato di Como, nominando il Socio Paolo Russo quale Commissario e il

Socio Gianmaria Parotti quale Sub-Commissario, per la durata di sei mesi.

Tale incarico veniva successivamente prorogato con Delibere del Consiglio Direttivo Nazionale n. 23 del 27 marzo 2021, per ulteriori sei mesi, n. 170 del 13 novembre 2021 fino al 31 gennaio 2022, nonché con Provvedimento n. 55 del 10 giugno 2022 fino al 31 ottobre 2022.

In data 31 gennaio 2021, il Commissario Paolo Russo disponeva la proroga dell'incarico di Procuratore conferito a Daniele Maria Caruso fino al 30 settembre 2021 (data presunta di cessazione del commissariamento); tale incarico veniva successivamente prorogato fino al 30 settembre 2022 e, da ultimo, fino al 31 dicembre 2022.

In data 14 ottobre 2022, il Presidente Nazionale Francesco Rocca, a seguito delle dimissioni del Commissario Paolo Russo e del Sub-Commissario Gianmaria Parotti, con Delibera n. 107, avente ad oggetto la "Sostituzione del Commissario presso il Comitato Croce Rossa Italiana – Comitato di Como ODV", nominava Commissario il Dott. Alberto Piacentini, conferendogli i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Con successivo Provvedimento n. 77 del 27 ottobre 2022 disponeva la proroga del commissariamento del Comitato di Como fino al 30 aprile 2023.

In data 29 novembre 2022, il Presidente Nazionale Francesco Rocca, con Provvedimento n. 87, nominava il Socio Paolo Beretta Vice-Commissario, con la medesima durata dell'incarico commissariale.

In data 24 maggio 2024, a seguito di elezioni, veniva proclamato il Consiglio Direttivo del Comitato e nominato il Presidente nella persona del Sig. Paolo Beretta.

In data 27/08/2025, il Presidente Nazionale Rosario Maria Gianluca Valastro, con Provvedimento nr. 152, nominava il Vol. Emilio Lucio Ghiringhelli Commissario, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, per la durata di 6 (sei) mesi prorogabili.

Il Commissario ha mantenuto le medesime deleghe già indicate dal precedente Consiglio Direttivo.

Alla luce di quanto sopra esposto, a la data odierna e sino alla prossima scadenza, le responsabilità risultano così articolate:

COGNOME	NOME	RUOLO	NOMINA	DURATA INCARICO
<i>Ghiringhelli</i>	<i>Emilio Lucio</i>	Commissario	27/08/2025	6 mesi
<i>Magatti</i>	<i>Mariafederica</i>	Direttore Sanitario	01/10/2018	Indeterminato
<i>Corradini</i>	<i>Francesca</i>	Ispettrice IIVV	01/10/2024	4 anni
<i>Coco</i>	<i>Natalina Anna</i>	Del. Obiettivo Salute	04/09/2025	Indeterminato
<i>Beretta</i>	<i>Paolo</i>	Del. Obiettivo Sociale	04/09/2025	Indeterminato
<i>Gargiulo</i>	<i>Paolo</i>	Del. Obiettivo Emergenze	04/09/2025	Indeterminato
<i>Corradini</i>	<i>Francesca</i>	Del. Obiettivo DIU	04/09/2025	Indeterminato
<i>Sahlean</i>	<i>Davide Daniel</i>	Coordinatore Attività verso Gioventù	23/07/2024	Indeterminato
<i>Pischeddu</i>	<i>Consuelo</i>	Del. Obiettivo Sviluppo	04/09/2025	Indeterminato
<i>Belotti</i>	<i>Riccardo</i>	Del. Formazione	04/09/2025	Indeterminato

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Alla data del 31 dicembre 2025, la base associativa del Comitato risulta composta complessivamente da n. 345 Soci, comprendenti n. 61 volontarie appartenenti al Corpo delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana e n. 7 volontari appartenenti al Corpo Militare della medesima Associazione.

La partecipazione degli associati alla vita del Comitato, conformemente ai Principi di democraticità interna, partecipazione attiva e valorizzazione del volontariato previsti dal Codice del Terzo Settore, costituisce elemento centrale dell'organizzazione dell'Ente e rappresenta fattore essenziale per il rafforzamento del senso di appartenenza, della coesione associativa e della condivisione delle finalità istituzionali.

Gli Organi del Comitato riconoscono, infatti, nella partecipazione attiva dei Soci uno strumento fondamentale per lo sviluppo delle attività istituzionali e per il miglioramento continuo dei servizi resi alla collettività, in coerenza con i principi e i regolamenti dell'Associazione della Croce Rossa Italiana.

Nel corso dell'esercizio 2025, sono stati organizzati specifici momenti di incontro e confronto con la base associativa, nelle seguenti date:

- 24 Febbraio 2025: Assemblea Soci;
- 30 Aprile 2025: Assemblea Soci;
- 26 Giugno 2025: Assemblea Soci;
- 1 Ottobre 2025: Riunione Soci;
- 14 Novembre 2025: Assemblea dei Giovani CRI;
- 2 Dicembre 2025: Riunione Soci;

Tali momenti si inseriscono nell'ambito delle attività di consultazione e partecipazione previste dallo Statuto e dalle disposizioni interne dell'Ente.

Altre informazioni

Il Comitato svolge altresì attività di formazione, sia in ambito interno sia esterno, quale soggetto accreditato e riconosciuto a livello nazionale, in conformità alla normativa vigente e ai regolamenti dell'Associazione della Croce Rossa Italiana.

Tali attività sono realizzate anche mediante la stipula di convenzioni con Enti territoriali, strutture del Servizio Sanitario Nazionale, istituzioni universitarie e altri enti pubblici e privati, nel rispetto delle finalità istituzionali previste dal Codice del Terzo Settore e delle disposizioni statutarie dell'Ente.

Illustrazione delle poste di bilancio

Il presente Bilancio è redatto in conformità alle disposizioni di cui all'art. 13, commi 1 e 3, del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (cosiddetto "Codice del Terzo Settore"), che disciplina la formazione del Bilancio degli Enti del Terzo Settore.

Ai sensi del citato art. 13, il Bilancio è composto dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto gestionale e dalla Relazione di missione.

In conformità a quanto previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e dal Principio Contabile OIC 35, emanato nel febbraio 2022, la predisposizione del Bilancio d'esercizio degli Enti del Terzo Settore è effettuata nel rispetto delle clausole generali, dei Principi generali di redazione del Bilancio e dei criteri di valutazione di cui agli artt. 2423, 2423-bis e 2426 c.c., nonché dei Principi Contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale proprie degli Enti del Terzo Settore.

Il Bilancio in oggetto è, pertanto, redatto secondo i criteri di rilevazione, classificazione e valutazione previsti dai Principi Contabili nazionali OIC, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Principio Contabile OIC 35, come risulta dalla presente Relazione di missione, che costituisce parte integrante del Bilancio d'esercizio.

Il Principio Contabile OIC 35, emanato nel febbraio 2022, ha lo specifico obiettivo di disciplinare i criteri per la presentazione dello Stato patrimoniale, del Rendiconto gestionale e della Relazione di missione degli Enti del Terzo Settore, definendone la struttura, il contenuto e le modalità di rilevazione e valutazione delle principali fattispecie contabili tipiche del settore.

Tale Principio si applica agli Enti del Terzo Settore che redigono il Bilancio ai sensi dell'art. 13, commi 1 e 3, del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

I valori esposti in Bilancio sono rappresentati in unità di euro, mediante arrotondamento degli importi espressi in centesimi.

La Relazione di missione espone le informazioni relative alle voci dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale secondo l'ordine di esposizione delle medesime nei rispettivi schemi di Bilancio, illustrando altresì l'andamento economico e gestionale dell'Ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 c.c. e art. 2423-bis c.c., in quanto compatibili con il D.lgs. 117/2017)

La valutazione delle voci di Bilancio è stata effettuata in conformità ai principi generali di redazione previsti dalla normativa civilistica, applicati per quanto compatibili con la disciplina degli Enti del Terzo Settore di cui al Codice del Terzo Settore, nonché con i Principi e le Linee guida contabili applicabili agli Enti iscritti al RUNTS e con i Regolamenti e le disposizioni emanate dalla Croce Rossa Italiana.

In particolare, il Bilancio è stato redatto nel rispetto dei Principi di chiarezza, veridicità e correttezza della rappresentazione, nonché dei Principi di prudenza, competenza economica, continuità di applicazione dei criteri di valutazione e prevalenza della sostanza sulla forma, ove applicabile.

Principio di prudenza

Il principio di prudenza ha guidato la valutazione delle poste di Bilancio, con particolare riferimento alla necessità di evitare la sovrastima delle attività e dei proventi e la sottostima delle passività e degli oneri.

In applicazione di tale principio, la valutazione è stata effettuata attraverso l'esame analitico dei singoli elementi delle attività e passività, evitando compensazioni tra componenti positive e negative di risultato.

Sono stati rilevati esclusivamente i proventi effettivamente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi, delle perdite e delle obbligazioni anche potenziali, purché di competenza dell'esercizio o ragionevolmente stimabili, in coerenza con la natura prudentiale richiesta agli Enti del Terzo Settore.

Principio di competenza economica

In conformità al Principio di competenza economica, i fatti di gestione sono stati rilevati contabilmente nell'esercizio al quale essi si riferiscono, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Tale criterio consente la corretta imputazione dei proventi e degli oneri al periodo amministrativo di riferimento, garantendo una rappresentazione attendibile dell'andamento economico e gestionale dell'Ente, in coerenza con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale previste dal Codice del Terzo Settore.

Continuità e comparabilità dei criteri di valutazione

La continuità nell'applicazione dei criteri di valutazione costituisce Principio fondamentale ai fini della comparabilità dei Bilanci nei diversi esercizi.

Tale impostazione garantisce la coerenza dei dati contabili nel tempo e consente una rappresentazione omogenea e comparabile della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente, nel rispetto dei principi contabili applicabili agli Enti del Terzo Settore e delle specifiche disposizioni regolamentari della Croce Rossa Italiana.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, commi 4 e 5, c.c., in quanto compatibili)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe ai principi di redazione di cui all'art. 2423, commi 4 e 5, c.c., applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, nonché dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Cambiamenti di principi contabili

(Rif. art. 2423-bis, comma 2, c.c., in quanto compatibile)

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali tali da rendere necessario il ricorso a deroghe ai criteri di cui all'art. 2423-bis, comma 2, c.c., applicabile in quanto compatibile con la disciplina degli Enti del Terzo Settore di cui al D.lgs. 117/2017 e con il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Non si sono, inoltre, verificati cambiamenti di principi contabili rispetto all'esercizio precedente tali da incidere sulla rappresentazione del Bilancio.

Correzione di errori rilevanti

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati errori contabili aventi carattere di rilevanza tali da richiedere rettifiche o specifiche evidenze nella presente Relazione di missione.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Il Bilancio è stato redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e in conformità al Principio Contabile OIC 35.

Tutte le voci di Bilancio risultano comparabili con quelle dell'esercizio precedente; non si è pertanto reso necessario procedere ad adattamenti o riclassificazioni delle voci dell'esercizio precedente ai fini della comparabilità.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, c.c., in quanto compatibile)

I criteri di valutazione adottati nella redazione del Bilancio sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 c.c., applicate per quanto compatibili con la disciplina degli Enti del Terzo Settore di cui al D.lgs. 117/2017, nonché con il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e con il Principio Contabile OIC 35.

Tali criteri sono stati applicati con continuità rispetto agli esercizi precedenti, al fine di garantire la rappresentazione veritiera, corretta e comparabile della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione e sono esposte in Bilancio al netto dei relativi ammortamenti, calcolati sistematicamente nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, nonché delle successive disposizioni in materia di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali ancora presenti nel patrimonio dell'Ente non è stata effettuata alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia altresì che, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3, c.c., applicabile in quanto compatibile con la disciplina degli Enti del Terzo Settore ai sensi del D.lgs. 117/2017 e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, non si è reso necessario procedere ad alcuna svalutazione delle immobilizzazioni immateriali, non essendo emersi indicatori di perdite durevoli di valore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione e sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in Bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori direttamente imputabili e dei costi sostenuti per rendere l'immobilizzazione idonea all'utilizzo, al netto degli sconti commerciali e degli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le dismissioni di beni strumentali intervenute nel corso dell'esercizio 2025 hanno comportato l'eliminazione del relativo valore contabile residuo. L'eventuale differenza tra il corrispettivo di realizzo e il valore contabile residuo è stata rilevata nel Rendiconto gestionale.

Le quote di ammortamento sono state determinate in relazione al presumibile utilizzo, alla destinazione e alla durata economico-tecnica dei cespiti, secondo il criterio della residua possibilità di utilizzazione. Tale criterio è stato ritenuto adeguato a rappresentare la reale vita utile dei beni ed è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente; le aliquote sono state, inoltre, ridotte al 50% nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

In data 23/07/2025, con atto stipulato avanti al Notaio Giuriani di Como, è stato ceduto il diritto di proprietà superficaria relativo all'immobile sito nel Comune di San Fedele Intelvi (ora Comune di Centro Valle Intelvi).

Contestualmente, l'Ente ha provveduto all'estinzione della posizione debitoria garantita da ipoteca ovvero del mutuo ipotecario di primo grado su immobile di Valle Intelvi acceso presso la Banca Crédit Agricole di Como, erogato in data 09/02/2017.

La somma residua pari ad Euro 27.000,00 è stata trattenuta in deposito fiduciario presso il Notaio rogante, in attesa della realizzazione, da parte dell'Ente, dell'impianto fotovoltaico sull'immobile oggetto di cessione, come previsto dagli impegni assunti in epoca antecedente alla procedura concordataria.

Le aliquote di ammortamento applicate, rimaste invariate rispetto al precedente esercizio, sono le seguenti:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3 %
Impianti e macchinari	15 %
Attrezzature	15 %
Costruzioni leggere	10 %
Impianti generici e specifici	15 %
Macchine elettroniche ufficio	15-20 %
Mobili e arredamento	12 %
Autovetture	25 %
Mezzi Opsa	20 %
Automezzi	20 %
Parcheggio Carcross Lora	3 %
Beni mobili Delibera 81/2017	3,43 %

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti versati ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali, classificati nella voce B.II.5 dell'attivo dello Stato patrimoniale, sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligazione giuridica al pagamento dei relativi importi.

Tali acconti non sono assoggettati a procedura di ammortamento, in quanto riferiti a beni non ancora entrati in funzione e, pertanto, non ancora disponibili per l'utilizzo economico.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono contabilizzate secondo il metodo patrimoniale, in conformità ai Principi contabili applicabili agli Enti del Terzo Settore, con rilevazione dei canoni nel Rendiconto gestionale secondo il Principio della competenza economica.

Crediti

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti dello stesso sono stati ritenuti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'Ente.

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono pertanto valutati al presumibile valore di realizzo, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 8, c.c., applicabile in quanto compatibile con la disciplina del Codice del Terzo Settore e con il Principio Contabile OIC 35.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante stanziamento di apposito Fondo svalutazione crediti, destinato a coprire eventuali perdite per inesigibilità.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte e valutate come segue:

- denaro contante: al valore nominale;
- depositi bancari e assegni: al presumibile valore di realizzo, coincidente con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono stati determinati secondo il Principio della competenza economica, mediante la ripartizione temporale di costi e proventi comuni a più esercizi.

In sede di iscrizione e di successivo riesame dei risconti attivi aventi durata pluriennale, è stata verificata la permanenza del requisito della competenza temporale.

Patrimonio netto

Le voci del patrimonio netto sono esposte al loro valore contabile, in conformità alle disposizioni del Principio Contabile OIC 35 e del Principio Contabile OIC 28 – Patrimonio netto, applicati in quanto compatibili con la normativa degli Enti del Terzo Settore.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di Legge e dei Contratti di Lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del Bilancio ovvero al 31 dicembre 2025, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il Fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, rappresentativo dell'effettivo obbligo dell'Ente verso terzi.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti risultano non rilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria.

I debiti sono rilevati secondo il principio di competenza economica e includono tutte le obbligazioni certe e determinate, anche se non ancora esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

In conformità ai principi contabili applicabili agli Enti del Terzo Settore, la classificazione dei debiti è stata effettuata in base alla natura del rapporto giuridico sottostante e alla loro esigibilità.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono stati determinati secondo il Principio della competenza economica, mediante la ripartizione temporale di costi e proventi comuni a più esercizi.

In particolare, i ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio in corso, ma che avranno manifestazione finanziaria in esercizi futuri.

Gli stessi rappresentano una passività iscritta nello Stato patrimoniale, derivante da costi di competenza dell'esercizio già maturati ma non ancora liquidati, in conformità al principio di competenza economica. Tale rilevazione risulta coerente con il principio di correlazione tra costi e ricavi previsto dal Codice Civile e applicabile, per quanto compatibile, agli Enti del Terzo Settore.

I risconti passivi pluriennali derivano dalla contabilizzazione dei contributi in conto impianti erogati da enti pubblici secondo il cosiddetto "metodo indiretto", che prevede l'imputazione iniziale al Rendiconto gestionale e il successivo rinvio per competenza agli esercizi futuri mediante l'iscrizione di risconti passivi.

Quote associative e apporti da soci fondatori

Le quote associative e gli apporti dei soci fondatori sono iscritti in contropartita secondo le seguenti modalità:

a) al Patrimonio netto, nella voce AI "Fondo di dotazione dell'Ente", qualora riferiti alla dotazione iniziale dell'Ente;

b) al Rendiconto gestionale, nella voce A1) "Proventi da quote associative e apporti dei fondatori", negli altri casi.

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono rilevati nel Rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono incassati o divengono giuridicamente esigibili, in conformità al principio di competenza economica previsto dal Codice del Terzo Settore e dal Principio Contabile OIC 35.

Riserve vincolate e debiti per erogazioni liberali condizionate

Qualora l'Organo amministrativo delibere il vincolo di specifiche risorse ricevute, l'Ente rileva l'accantonamento nella voce A9) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (ovvero nella voce E8 quando riferita alla copertura di spese di supporto generale future), in contropartita alla voce di Patrimonio Netto AII 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali".

La suddetta riserva è progressivamente rilasciata, in contropartita alla voce A10) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (ovvero E9), in funzione dell'esaurirsi del vincolo stesso. Qualora la durata del vincolo non sia determinata, la ripartizione avviene facendo riferimento alla vita utile del bene o al periodo stimato di utilizzo delle risorse.

Nel caso in cui il vincolo sia imposto da un soggetto terzo, le risorse ricevute sono iscritte alla voce AII 3) "Riserve vincolate destinate da terzi" del Patrimonio netto e sono rilasciate a conto economico in proporzione al venir meno del vincolo, secondo il principio di competenza.

Qualora l'erogazione liberale sia subordinata a una condizione sospensiva, consistente in un evento futuro e incerto al cui verificarsi è collegata la possibilità per il donatore di richiedere la restituzione delle somme o di essere liberato dall'impegno assunto, l'Ente rileva la posta tra i debiti alla voce D5) "Debiti per erogazioni liberali condizionate".

Il relativo debito è successivamente rilasciato a Conto economico in proporzione al venir meno della condizione, con imputazione alla pertinente voce di provento del Rendiconto gestionale.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono accantonate secondo il Principio di competenza economica, in conformità alla normativa fiscale applicabile agli Enti del Terzo Settore e alle disposizioni previste dal Codice del Terzo Settore.

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi

I proventi e gli oneri sono rilevati nel rispetto del Principio di competenza economica e classificati secondo la loro natura, in conformità agli schemi previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e dal Principio Contabile OIC 35.

I proventi derivanti da attività di interesse generale sono contabilizzati separatamente rispetto alle eventuali attività diverse e alle attività di raccolta fondi, al fine di garantire trasparenza e tracciabilità delle risorse impiegate.

Gli oneri sono imputati all'esercizio nel quale trovano manifestazione economica, indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, nel rispetto del principio di competenza.

I costi e gli oneri, nonché i ricavi, le rendite e i proventi, sono classificati nel Rendiconto gestionale secondo la loro natura e in funzione dell'attività cui si riferiscono, in conformità allo schema previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e dal Principio Contabile OIC 35.

In particolare, essi sono distinti come segue:

- a) Attività di interesse generale: componenti negativi e positivi derivanti dallo svolgimento delle attività di cui all'art. 5 del D.lgs. 117/2017, indipendentemente dalla loro natura commerciale o non commerciale;
- b) Attività diverse: componenti negativi e positivi derivanti dalle attività di cui all'art. 6 del D.lgs. 117/2017;
- c) Attività di raccolta fondi: componenti derivanti dallo svolgimento delle attività di cui all'art. 7 del D.lgs. 117/2017, sia occasionali sia non occasionali;
- d) Attività finanziarie e patrimoniali: componenti derivanti da operazioni di natura finanziaria o patrimoniale, incluse quelle connesse alla gestione del patrimonio immobiliare, ove non riconducibili alle attività di interesse generale;
- e) Attività di supporto generale: componenti di reddito non riconducibili alle categorie precedenti e riferibili alla gestione complessiva dell'Ente.

I proventi sono inoltre classificati nel Rendiconto gestionale secondo la loro natura specifica (ad esempio: erogazioni liberali, contributi pubblici, proventi da 5 per mille, raccolta fondi), al fine di garantire la massima trasparenza e tracciabilità delle risorse, in coerenza con i principi del Terzo Settore e con i regolamenti della Croce Rossa Italiana.

Costi e proventi figurativi

I “costi e proventi figurativi da attività di interesse generale” sono esposti separatamente rispetto ai “costi e proventi figurativi da attività diverse”, in conformità a quanto previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e dal Principio Contabile OIC 35, applicabili agli Enti del Terzo Settore ai sensi del Codice del Terzo Settore.

Il citato Decreto ministeriale definisce i costi e proventi figurativi come quei componenti economici di competenza dell'esercizio che, pur originando dalla gestione dell'Ente, non transitano attraverso la contabilità economico-patrimoniale, e che, pertanto, non risultano già inclusi nel Rendiconto gestionale.

I valori figurativi, laddove rilevati, sono esposti esclusivamente in apposito prospetto in calce al Rendiconto gestionale, al fine di garantire la piena trasparenza dell'attività svolta e la rappresentazione complessiva dell'apporto delle risorse umane e strumentali non monetarie.

Tra i principali costi e proventi figurativi rientrano, a titolo esemplificativo:

- a) i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel Registro di cui all'art. 17, comma 1, del D.lgs. 117/2017;
- b) i costi e proventi relativi ai volontari occasionali;
- c) i costi e proventi derivanti dall'erogazione o fruizione gratuita di servizi, quali, a titolo esemplificativo, comodati d'uso e prestazioni rese a titolo gratuito.

Tali valori, opportunamente documentati secondo criteri oggettivi e coerenti con le indicazioni ministeriali, sono destinati esclusivamente a rappresentare l'impatto economico figurativo delle attività svolte dall'Ente.

Costo	165					595.343	595.508
Contributi ricevuti							
Rivalutazioni							
Ammortamenti (Fondo ammortamento)							
Svalutazioni							
Valore di bilancio	165					595.343	595.508
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni			1.950			24.163	26.113
Contributi ricevuti							
Riclassifiche (del valore di bilancio)							
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)							
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio							
Ammortamento dell'esercizio	165		650			43.623	44.438
Svalutazioni effettuate nell'esercizio							
Altre variazioni							
Totale variazioni	(165)		1.300			(19.460)	(18.325)
Valore di fine esercizio							
Costo			1.300			575.883	577.183
Contributi ricevuti							
Rivalutazioni							
Ammortamenti (Fondo ammortamento)							
Svalutazioni							
Valore di bilancio			1.300			575.883	577.183

II-Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella seguente sono rappresentati i movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio relativi alle immobilizzazioni materiali, distinti per singolo sottoconto di dettaglio.

La rappresentazione evidenzia, per ciascuna categoria di beni, le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, in

termini di acquisizioni, dismissioni, ammortamenti e ulteriori movimentazioni rilevanti, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 (Modello C) e dal Principio Contabile OIC 35, applicabili agli Enti del Terzo Settore ai sensi del Codice del Terzo Settore.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.003.989	184.405	498.668	1.453.735	60.000	3.200.797
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	149.674	162.230	351.738	1.135.442	0	1.799.084
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	854.315	22.175	146.930	318.293	60.000	1.401.713
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	4.270	5.787	81.758	0	91.815
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	854.246	0	0	0	0	854.246
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	9.812	7.658	46.438	142.978	0	206.886
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	115.323	0	0	0	0	115.323
Totale variazioni	(748.735)	(3.388)	(40.651)	(61.220)	0	(853.994)
Valore di fine esercizio						
Costo	149.743	188.675	504.455	1.535.492	60.000	2.438.365
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	44.163	169.888	398.176	1.278.419	0	1.890.646
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	105.580	18.787	106.279	257.073	60.000	547.719

Si ribadisce che, in data 23/07/2025, con atto stipulato avanti al Notaio Giuriani di Como, è stato ceduto il diritto di proprietà superficiaria relativo all'immobile sito nel Comune di San Fedele Intelvi (ora Comune di Centro Valle Intelvi).

Nella voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" risulta compresa la caparra confirmatoria versata per l'acquisto

della porzione di immobile costituita da un terreno ad uso agricolo sito in Como, Località Lora, via Oltrecolle n. 53, identificato catastalmente al foglio 209, mappale 603 ora 8409, per l'importo di Euro 60.000, come da contratto preliminare stipulato in data 5 aprile 2019.

Contributi in conto impianti

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, l'Ente ha ricevuto contributi in conto impianti rilevati secondo un criterio sistematico lungo la vita utile dei beni cui si riferiscono.

La contabilizzazione avviene con il "metodo indiretto", mediante imputazione al Rendiconto gestionale e rinvio per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "Risconti passivi".

III-Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite esclusivamente da depositi cauzionali relativi a contratti in essere, iscritti al valore nominale e destinati a essere mantenuti sino alla naturale estinzione dei rapporti giuridici cui si riferiscono.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie relative a crediti presentano movimentazioni esclusivamente riconducibili alla loro naturale gestione ordinaria.

Non si evidenziano particolari scadenze rilevanti tali da incidere sulla struttura complessiva delle poste iscritte, che risultano coerenti con la natura dei depositi cauzionali e con la durata dei contratti sottostanti.

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso altri enti del Terzo settore	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio				7.465	7.465
Variazioni nell'esercizio				31.010	31.010
Valore di fine esercizio				38.475	38.475
Quota scadente entro l'esercizio				38.475	38.475
Quota scadente oltre l'esercizio					
Di cui di durata residua superiore a 5 anni					

C) Attivo circolante

II-Crediti iscritti nell'attivo circolante

Punto 6) del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020: ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella seguente sono rappresentate le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'Attivo circolante, con evidenza della loro ripartizione temporale in base all'esigibilità.

La classificazione è stata effettuata secondo criteri di prudenza e competenza economica, in coerenza con le disposizioni del Codice del Terzo Settore, con il Decreto ministeriale sopra richiamato e con il Principio Contabile OIC 35 applicabile agli Enti del Terzo Settore.

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	252.401		
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	38.940		
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante			
Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	16.267		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	307.608		

L'Ente si è avvalso della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e di non procedere all'attualizzazione dei crediti, i quali risultano pertanto iscritti al presumibile valore di realizzo, in conformità ai Principi Contabili applicabili agli Enti del Terzo Settore ai sensi del Codice del Terzo Settore e del Principio Contabile OIC 35.

I "**Crediti verso utenti e clienti**" entro i 12 mesi, per complessivi Euro 252.401=, iscritti nell'Attivo circolante sono costituiti dai crediti vantati nei confronti degli utenti e clienti, comprensivi delle fatture da emettere, al netto del relativo "Fondo svalutazione crediti".

I "**Crediti tributari**" entro i 12 mesi, pari a Euro 38.940=, comprendono le seguenti voci:

Descrizione	Importo
entro i 12 mesi	
Credito verso Erario per IRES	1.351
Credito verso Erario ritenute sui redditi di lavoro dipendente	37.589
Totale	38.940

I "Crediti verso altri" entro i 12 mesi, pari a Euro 16.267=, comprendono:

Descrizione	Importo
entro i 12 mesi	
Crediti per carte prepagate	1.436
Crediti diversi	14.831
Totale	16.267

Tali crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo e sono stati valutati secondo criteri di prudenza e competenza economica, in coerenza con la normativa del Terzo Settore e con i Principi Contabili applicabili agli Enti non profit.

IV-Disponibilità liquide

Il saldo complessivo delle disponibilità liquide, pari a Euro 1.020.208=, rappresenta l'esistenza di disponibilità di denaro contante e giacenze su conti correnti bancari alla data di chiusura dell'esercizio.

Tale voce è stata determinata secondo criteri di prudenza e competenza economica, in coerenza con le disposizioni del Codice del Terzo Settore, con il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e con il Principio Contabile OIC 35 applicabile agli Enti del Terzo Settore.

Il saldo risulta così costituito:

- disponibilità su conti correnti bancari;
- denaro contante in cassa.

Descrizione	Importo
Banche c/c attivi	1.014.583
Denaro in cassa	5.625
Totale	1.020.208

Si precisa che i saldi attivi dei conti correnti bancari, per complessivi Euro 1.014.583=, tengono conto delle liquidazioni di interessi attivi e delle spese bancarie di competenza dell'esercizio, rilevate secondo il principio di competenza economica.

D) Ratei e risconti attivi

Punto 7) del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020: composizione ratei e risconti attivi

Ai sensi del punto 7) del Modello C allegato al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, i ratei e risconti attivi rappresentano quote di costi e proventi la cui competenza economica è anticipata o posticipata rispetto alla relativa manifestazione numeraria e/o documentale.

Tali poste prescindono dalla data di pagamento o incasso e sono riferite a componenti economici comuni a due o più esercizi, ripartibili in ragione del tempo.

Si precisa che, al 31 dicembre 2025, non risultano ratei e risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce, per un importo complessivo pari a Euro 4.117=, è così dettagliata (art. 2427 c.c., in quanto compatibile con la disciplina degli Enti del Terzo Settore ai sensi del Codice del Terzo Settore e del Decreto ministeriale 5 marzo 2020):

Descrizione	Importo
Risconti attivi	
Assicurazioni diverse	330
Canoni di noleggio di supporto generale	3.787
Totale	4.117

Stato patrimoniale passivo

Di seguito si procede all'analisi dettagliata delle singole voci del passivo dello Stato patrimoniale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dagli schemi di bilancio di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 (Modello C), applicabile agli Enti del Terzo Settore ai sensi del Codice del Terzo Settore.

A) Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Punto 8) del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020: le movimentazioni delle voci di patrimonio netto devono essere analiticamente indicate, con specificazione in appositi prospetti della loro origine, possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi

Ai sensi del punto 8) del Modello C allegato al D.M. 5 marzo 2020, le movimentazioni delle voci di patrimonio netto sono analiticamente rappresentate, con specificazione della loro origine, della natura e della durata dei vincoli eventualmente apposti, nonché dell'eventuale utilizzo nei precedenti esercizi.

Il patrimonio netto dell'Ente risulta articolato in componenti a destinazione vincolata e in componenti a destinazione libera, in conformità alle disposizioni del Principio Contabile OIC 35 Enti del Terzo Settore, applicabile agli Enti del Terzo Settore ai sensi del D.Lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'esercizio, le riserve di rivalutazione afferenti agli immobili oggetto di cessione sono state parzialmente utilizzate a copertura delle perdite pregresse, nel rispetto dei criteri di corretta rappresentazione contabile e della disciplina civilistica vigente.

Le "Riserve vincolate destinate da terzi" si riferiscono a liberalità ricevute con vincolo di destinazione specifico all'acquisto di automezzi funzionali alle attività istituzionali dell'Ente.

Tali riserve, ai sensi del Principio Contabile OIC 35 applicabile agli Enti del Terzo Settore e delle disposizioni di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, non hanno registrato movimentazioni nel corso dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	203.027						203.027
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	1.144.379						
Riserve vincolate destinate da terzi	205.278						205.278
Totale patrimonio vincolato	1.349.657						205.278
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	(4.482.031)						(4.123.377)
Altre riserve	1.144.377						(2)
Totale patrimonio libero	(3.337.654)						(4.123.379)
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(785.725)					4.808.852	4.808.852
Totale patrimonio netto	(2.570.695)					4.808.852	1.093.778

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di Legge e dei Contratti di Lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del Bilancio ovvero al 31 dicembre 2025, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il Fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

D) Debiti

I debiti iscritti nel passivo dello Stato patrimoniale al 31/12/2025 sono esposti nelle tabelle di seguito riportate, con evidenza della loro natura, composizione e scadenza.

Scadenza dei debiti

Punto 6) del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020: ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie

Ai sensi del punto 6) del Modello C allegato al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, viene indicato l'ammontare dei debiti con durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

La ripartizione delle scadenze dei debiti è stata effettuata in conformità all'art. 2427, primo comma, n. 6 c.c., applicabile in quanto compatibile con la disciplina degli Enti del Terzo Settore ai sensi del Codice del Terzo Settore.

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	36.236		
Debiti verso altri finanziatori	3.341		
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
Debiti verso enti della stessa rete associativa	138.292	164.658	
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
Acconti			
Debiti verso fornitori	424.594		
Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari	98.482		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	78.722		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	81.328		
Altri debiti	61.263		
Totale debiti	922.258	164.658	

L'Ente si è avvalso della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e di non procedere all'attualizzazione dei debiti, in quanto non significativa ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria.

I debiti risultano pertanto iscritti al valore nominale, in conformità ai Principi Contabili applicabili agli Enti del Terzo Settore di cui al Codice del Terzo Settore e al Principio Contabile OIC 35.

Il saldo del "**Debito verso banche**" entro i 12 mesi, al 31/12/2025, pari a Euro 36.236=, rappresenta l'effettivo debito per capitale verso gli istituti di credito.

Tali esposizioni risultano destinate ad integrale estinzione nel corso dell'esercizio 2026, in conformità alle autorizzazioni rilasciate dal Giudice Delegato in ordine al pagamento anticipato dei creditori, nell'ambito dell'esecuzione del Piano concordatario, a seguito di specifica istanza presentata dal Comitato, che ha manifestato l'interesse a procedere alla conclusione anticipata dell'esecuzione del Piano mediante l'integrale soddisfacimento delle residue classi creditorie, nel rispetto delle condizioni previste nel Piano omologato, al fine di addivenire alla formale chiusura della Procedura.

Il **"Debito verso altri finanziatori" entro i 12 mesi**, pari a Euro 3.341=, comprende il debito residuo per mutui passivi e rappresenta l'effettivo debito per capitale, interessi e oneri accessori maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio. Tali esposizioni risultano destinate ad integrale estinzione nel corso dell'esercizio 2026, a seguito di pagamento anticipato dei creditori, nell'ambito dell'esecuzione del Piano concordatario.

I **"Debiti verso enti della stessa rete associativa" entro i 12 mesi**, pari a Euro 302.950= sono riferiti a debiti verso il Comitato Nazionale e altri Comitati locali.

Tali esposizioni, per l'importo di Euro 149.431= risultano destinate ad estinzione nel corso dell'esercizio 2026, a seguito di pagamento anticipato dei creditori, nell'ambito dell'esecuzione del Piano concordatario.

I **"Debiti verso fornitori" entro i 12 mesi**, pari a complessivi Euro 424.594=, comprendono debiti verso fornitori documentati da fatture ricevute pari a Euro 349.095=, note di credito da ricevere relative a operazioni di competenza 2025 ricevute nel 2026 pari a Euro -3.690= oltre a fatture da ricevere per Euro 79.190=. La documentazione di dettaglio relativa alle fatture da ricevere è conservata presso la sede sociale ed è disponibile per eventuali verifiche degli Organi di controllo.

Tali esposizioni per Euro 336.407= risultano destinate ad estinzione nel corso dell'esercizio 2026, a seguito di pagamento anticipato dei creditori, nell'ambito dell'esecuzione del Piano concordatario.

La voce **"Debiti tributari" entro i 12 mesi**, pari complessivamente a Euro 98.482=, accoglie esclusivamente passività per imposte certe e determinate alla data di chiusura dell'esercizio.

Tale voce comprende le seguenti principali categorie di debito:

Descrizione	Importo
entro i 12 mesi	
Debito verso Erario per Iva	2.461
Debito verso Erario per ritenute sui redditi di lavoro dipendente	94.253
Debiti verso Erario per ritenute sui redditi di lavoro autonomo	1.519
Debiti verso Erario per rivalutazione TFR	249
Totale	96.842

Tali esposizioni per Euro 95.940= risultano destinate ad estinzione nel corso dell'esercizio 2026, a seguito di pagamento anticipato dei creditori, nell'ambito dell'esecuzione del Piano concordatario.

I **"Debiti verso Istituti di Previdenza e di sicurezza sociale" entro i 12 mesi**, per complessive Euro 78.722= sono così suddivisi:

Descrizione	Importo
entro i 12 mesi	
Inps c/contributi sociali lavoro dipendente	75.082
Inps c/contributi sociali autonomi (gestione separata)	4

Inail c/competenze	475
Sindacati c/competenze	3.161
Totale	78.722

Tali esposizioni per Euro 27.324.96= risultano destinate ad estinzione nel corso dell'esercizio 2026, a seguito di pagamento anticipato dei creditori, nell'ambito dell'esecuzione del Piano concordatario.

I **"Debiti verso dipendenti e collaboratori" entro i 12 mesi**, per complessivi Euro 81.328= sono così costituiti:

Descrizione	Importo
entro i 12 mesi	
Debiti verso Personale dipendente	81.328
Totale	81.328

Gli **"Altri debiti" entro i 12 mesi** per complessivi Euro 61.263= comprendono

Descrizione	Importo
entro i 12 mesi	
Depositi cauzionali per divise volontari	2.960
Debiti verso Fondi pensione	2.744
Debiti diversi	55.559
Totale	61.263

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nella tabella sottostante vengono esposti i debiti assistiti da garanzie reali.

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche					36.236	36.236
Debiti verso altri finanziatori					3.341	3.341
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa					302.950	302.950
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori					424.594	424.594
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari					98.482	98.482
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					78.722	78.722
Debiti verso					81.328	81.328

dipendenti e collaboratori						
Altri debiti					61.263	61.263
Totale debiti					1.086.916	1.086.916

In data 23/07/2025, con atto stipulato avanti al Notaio Giuriani di Como, è stato ceduto il diritto di proprietà superficiaria relativo all'immobile sito nel Comune di San Fedele Intelvi (ora Comune di Centro Valle Intelvi).

Contestualmente, l'Ente ha provveduto all'estinzione della posizione debitoria garantita da ipoteca ovvero del mutuo ipotecario di primo grado su immobile di Valle Intelvi acceso presso la Banca Crédit Agricole di Como, erogato in data 09/02/2017.

La somma residua pari ad Euro 27.000,00 è stata trattenuta in deposito fiduciario presso il Notaio rogante, in attesa della realizzazione, da parte dell'Ente, dell'impianto fotovoltaico sull'immobile oggetto di cessione, come previsto dagli impegni assunti in epoca antecedente alla procedura concordataria.

Tali operazioni risultano effettuate in coerenza con gli obblighi assunti nell'ambito della procedura di continuità e con le finalità di riequilibrio finanziario dell'Ente.

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Punto 10) del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020: descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate

Ai sensi del punto 10 del Modello C allegato al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si dà atto che non risultano debiti per erogazioni liberali condizionate alla data di chiusura dell'esercizio.

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori

Non sussistono I "Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti" nel Bilancio chiuso al 31/12/2025 (articolo 2427, primo comma, n. 19-bis, c.c.)

Ratei e risconti passivi

Punto 7) del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020: composizione ratei e risconti passivi

Ai sensi del punto 7 del Modello C allegato al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, la presente voce accoglie le partite di collegamento dell'esercizio rilevate secondo il principio della competenza economica e temporale, in conformità ai criteri di cui all'art. 2427, primo comma, n. 7, c.c., applicabile agli Enti del Terzo Settore in quanto compatibile con la disciplina di cui al Codice del Terzo Settore.

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	Importo
Ratei passivi	84.164
Risconti passivi pluriennali	13.922
Totale	98.086

I "**Ratei passivi**", pari a complessivi Euro 84.164=, si riferiscono a costi di competenza dell'esercizio la cui manifestazione finanziaria avverrà in esercizi successivi, e sono riconducibili a:

Descrizione	Importo
Altri debiti tributari	1.264
Imposte e tasse diverse	910
Oneri differiti dipendenti: salari e stipendi	61.890
Oneri differiti dipendenti: contributi Inps	18.174
Oneri differiti dipendenti: contributi Inail	810
Altri ratei passivi	1.115
Totale	84.164

Non sussistono, al 31/12/2025, "Ratei passivi" aventi durata superiore a cinque anni.

I "Risconti passivi pluriennali", pari a Euro 13.923, sono riconducibili ai contributi in conto impianti erogati da Enti pubblici e rilevati secondo un criterio sistematico lungo la vita utile dei beni cui si riferiscono.

La relativa contabilizzazione avviene secondo il "metodo indiretto", mediante imputazione al Rendiconto gestionale e successivo rinvio per competenza agli esercizi futuri attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Alla data del 31 dicembre 2025 non sussistono ratei passivi con durata superiore a cinque anni.

I "Risconti passivi pluriennali" iscritti al 31 dicembre 2025 presentano una durata di anni 6 (sei).

Rendiconto gestionale

Punto 11) del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020: analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Secondo il Principio Contabile OIC 35 l'obiettivo di tale informativa è quello di consentire al lettore del Bilancio di comprendere il risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sul disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

Il Rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi e oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico.

I proventi e ricavi, e i costi e oneri, iscritti in Bilancio secondo le previsioni del Decreto ministeriale 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sono distinti secondo l'appartenenza alle diverse aree

Nella presente Relazione di missione viene fornito un maggior dettaglio delle aree del Rendiconto gestionale, anche in un'ottica comparativa, al fine di consentire una più chiara lettura dell'andamento gestionale dell'Ente.

In particolare, si illustrano i criteri adottati per la classificazione dei proventi e degli oneri nelle diverse aree previste dallo schema di Rendiconto gestionale di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 (Modello C), in conformità al Principio Contabile OIC 35 applicabile agli Enti del Terzo

Settore e alle disposizioni del Codice del Terzo Settore.

A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale (compresi ammortamenti)

A	Costi e oneri da attività di interesse generale	2.230.587		A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2.806.330
	<i>di cui ammortamenti</i>	<i>251.324</i>				
	<i>di cui di carattere straordinario</i>				<i>di cui di carattere straordinario</i>	
	<i>di cui di carattere non ripetibile</i>				Avanzo/disavanzo da attività di interesse generale	575.744

B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse

B	Costi e oneri da attività diverse	6.456		A	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	56.349
	<i>di cui di carattere straordinario</i>				<i>di cui di carattere straordinario</i>	
					Avanzo/disavanzo da attività diverse	49.893

C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

C	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	5.946		C	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	22.277
	<i>di cui di carattere straordinario</i>				<i>di cui di carattere straordinario</i>	
					Avanzo/disavanzo da attività di raccolta fondi	16.331

D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

D	Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	280.437		D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	4.731.293
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	<i>279.403</i>			<i>di cui di carattere straordinario</i>	<i>4.728.948</i>
	<i>di cui di carattere non ripetibile</i>				<i>di cui di carattere non ripetibile</i>	
					Avanzo/disavanzo da attività finanziari e patrimoniali	4.450.856

E) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di supporto generale.

E	Costi e oneri da attività di supporto generale	282.430		E	Ricavi, rendite e proventi da attività di supporto generale	1.468
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	<i>97.111</i>			<i>di cui di carattere straordinario</i>	
	<i>di cui di carattere non ripetibile</i>	<i>23.917</i>			<i>di cui di carattere non ripetibile</i>	

ripetibile

ripetibile

I costi di carattere straordinario da attività di supporto generale sono le spese sostenute per la procedura di Concordato minore.

Avanzo/disavanzo di esercizio prima delle imposte	4.811.862
Imposte	-3.009
Avanzo/disavanzo d'esercizio	4.808.852
di cui ammortamenti	251.324
di cui oneri straordinari	376.514
di cui proventi straordinari	-4.728.948
di cui oneri non ripetibili	23.917

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 sono stati rilevati proventi e altri componenti positivi derivanti da eventi di natura eccezionale, per complessivi Euro 4.728.948=.

Tali componenti sono riconducibili principalmente a sopravvenienze attive derivanti dalla riduzione dell'esposizione debitoria, conseguente alla piena attuazione del Piano concordatario, a seguito di omologazione della Procedura di Concordato minore.

Nel medesimo esercizio sono stati altresì rilevati costi e componenti negativi di natura straordinaria, tra cui si segnalano, in particolare, le minusvalenze patrimoniali derivanti dalla cessione del diritto di proprietà superficaria relativo all'immobile sito nel Comune di San Fedele Intelvi (oggi Centro Valle Intelvi), per un importo complessivo pari a Euro 255.923=, altri oneri straordinari per Euro 23.481= per un totale di Euro 279.404=, nonché costi sostenuti per la Procedura di Concordato minore pari a Euro 97.111=.

Le suddette componenti straordinarie sono state rilevate nel rispetto dei Principi Contabili applicabili agli Enti del Terzo Settore e in conformità a quanto previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020.

I costi non ripetibili, viceversa, pari a Euro 23.917=, sono riferiti al costo del personale dipendente preposto all'attività di supporto generale dell'Ente.

Nel loro complesso, tali elementi, per loro natura non ricorrente, hanno inciso in misura significativa sul risultato dell'esercizio; tuttavia, essi non compromettono la leggibilità della gestione ordinaria del Comitato né la sua capacità di perseguire con continuità le finalità istituzionali e umanitarie proprie della Croce Rossa.

Nella presente Relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del Rendiconto gestionale, anche in un'ottica comparativa; in particolare, si fornisce l'informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste dal Rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Punto 12 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020

Ai sensi del punto 12 del Modello C allegato al D.M. 5 marzo 2020, i "costi e oneri / ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" comprendono i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento

delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.lgs. 117/2017.

Tali attività rappresentano il nucleo fondamentale dell'operatività dell'Ente e sono svolte in coerenza con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale proprie degli Enti del Terzo Settore.

Il presente Rendiconto gestionale espone, nell'ambito di tale area, le seguenti principali tipologie di proventi:

- proventi da attività istituzionali e servizi resi nell'ambito delle finalità statutarie;
- contributi da enti pubblici e privati destinati allo svolgimento delle attività di interesse generale;
- proventi da convenzioni e accordi con enti istituzionali;
- eventuali liberalità ed erogazioni destinate all'attività caratteristica dell'Ente.

Il presente Rendiconto gestionale riporta tra i proventi le seguenti voci:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Quote sociali	3.680	5.390	-1.710
Convenzioni con enti pubblici per trasporti sanitari e disabili, per trasporti di pazienti dializzati, per trasporti in emergenza urgenza	1.244.722	1.779.389	-534.667
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	14.305	6.968	7.337
Contributi	18.274	47.230	-28.956
Proventi del 5 per mille	3.060	4.152	-1.092
Donazioni ed erogazioni liberali	824.873	33.648	791.225
Altri proventi e rimborsi	697.416	604.616	92.800
Totale	2.806.330	2.481.393	324.937

Il Rendiconto gestionale riporta tra gli oneri le seguenti voci di costo:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	357.562	536.505	-178.943
Servizi	332.781	320.093	12.688
Godimento di beni di terzi	132.725	76.632	56.093
Personale	1.155.155	1.263.587	-108.432
Ammortamento immobilizzazioni	251.324	290.962	-39.638
Accantonamento per rischi ed oneri			
Oneri diversi di gestione	1.040	1.236	-196
Totale	2.230.587	2.489.015	-258.428

B) Componenti da attività diverse

Ai sensi del punto 12 del Modello C allegato al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, i "costi e oneri / ricavi, rendite e proventi da attività diverse" comprendono i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del D.lgs. 117/2017, come disciplinate dallo Statuto sociale dell'Ente, indipendentemente dal fatto che le stesse siano svolte con modalità commerciali o non commerciali.

Tali attività sono svolte nel rispetto del quadro normativo del Codice del Terzo Settore e risultano funzionalmente complementari alle attività di interesse generale, senza assumere carattere prevalente o prevalente rilevanza

economica.

Si precisa che le attività diverse svolte dall'Ente rivestono carattere meramente marginale rispetto al volume complessivo delle entrate.

In particolare, l'attività istituzionale incide per oltre il 99% sui ricavi complessivi, mentre la componente delle attività diverse rappresenta la quota residuale dell'1%.

Tale impostazione è coerente con il Principio di non prevalenza delle attività diverse rispetto alle attività di interesse generale, come previsto dalla normativa vigente per gli Enti del Terzo Settore.

Il Rendiconto gestionale espone, nell'ambito di tale area, le seguenti principali tipologie di proventi:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Ricavi di vendita		113	-113
Proventi per trasporti diversi	30.807	30.747	60
Proventi per corsi di formazione non sanitaria	20.979	27.173	-6.194
Fitti attivi	1.783	1.000	783
Altri proventi da attività diverse	2.780	920	1.860
Totale	56.349	59.953	-3.604

Il Rendiconto gestionale riporta tra i costi le seguenti voci:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.583	5.659	-1.076
Servizi	1.873	8.684	-6.811
Totale	6.456	14.343	-7.887

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Punto 24) del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020: descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella sezione C del rendiconto gestionale, nonché il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6, dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui all'art. 79, comma 4, lettera a) del d.lgs. 117/2017 e s.m.i.

Ai sensi del punto 24 del Modello C allegato al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, la presente sezione illustra le attività di raccolta fondi svolte dall'Ente e rendicontate nella sezione C del Rendiconto gestionale, nonché le relative modalità di rappresentazione e informativa.

Il Rendiconto gestionale riporta tra i proventi le seguenti voci:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Proventi da raccolta fondi occasionali	22.276	33.704	-11.428
Totale	22.276	33.704	-11.428

Il Rendiconto gestionale riporta tra i costi le seguenti voci:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Oneri per raccolta fondi occasionali	5.946	9.728	-3.782
Totale	5.946	9.728	-3.782

In conformità a quanto previsto dall'art. 87, comma 6, del Codice del Terzo Settore, le attività di raccolta fondi, sia occasionali sia continuative, sono rendicontate mediante specifici prospetti dai quali risultano, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese afferenti a ciascuna iniziativa realizzata, incluse eventuali celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione.

Ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 117/2017, i "costi e oneri / ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" comprendono i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento di attività di raccolta fondi, sia occasionali che abituali, finalizzate al reperimento di risorse per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

Tali attività sono svolte nel rispetto dei Principi di trasparenza, rendicontazione e tracciabilità previsti dalla normativa vigente per gli Enti del Terzo Settore.

Viene di seguito riportata una breve descrizione delle attività di raccolta fondi rendicontate nella sezione C) del presente Rendiconto gestionale, nonché il rendiconto specifico predisposto ai sensi dell'art. 87, comma 6, del Codice del Terzo Settore, con l'evidenza delle risorse raccolte, dei costi sostenuti e della destinazione dei proventi.

Tale rendicontazione consente di evidenziare, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna iniziativa svolta in occasione di ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate in forma occasionale, ai sensi dell'art. 79, comma 4, lett. a), del medesimo D.lgs. 117/2017.

L'informativa è fornita anche oltre gli obblighi minimi normativi, al fine di assicurare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali dell'Ente, in coerenza con i Principi di trasparenza e *accountability* propri degli Enti del Terzo Settore.

Le attività di raccolta fondi occasionali che il Comitato ha promosso e realizzato nel 2025 e finalizzate al sostegno delle attività istituzionali e al mantenimento dell'operatività dei servizi offerti alla comunità sono state le seguenti:

Denominazione	Importo
Apericena al Museo Murac del 13/03/2025	423
Flower Party For Charity del 5/04/2025	1.769
Campagna Pasqua 2025 dal 1°/04/2025 al 30/04/2025	428
Babbo Natale Express e foto dal 1°/12/2025 al 31/12/2025	370
Panettoni e pandori solidali dal 1°/12/2025 al 31/12/2025	19
Totale	3.009

Inoltre, anche nel corso del 2025, come per l'anno precedente, si è svolta l'attività di raccolta fondi:

Denominazione	Importo
Pacchetti di Natale al Toys	13.322
Totale	13.322

1) Rendiconto della raccolta fondi "Apericena al Museo Murac" del 13/03/2025

E' stata organizzata un'apericena con *buffet* presso il Museo Rifugi Antiaerei Como, situato nei sotterranei della palazzina della Croce Rossa, dove è possibile visitare un rifugio antiaereo ed antigas del 1937, perfettamente conservato.

I fondi raccolti sono stati impiegati per l'acquisto di divise ed equipaggiamento operativo.

Entrate	Importo	Uscite	Importo
Entrate specifiche		609= Costi specifici - spese per acquisto beni alimentari	186=
Totale entrate		609= Totale uscite	186=
Risultato dell'iniziativa		423=	

2) Rendiconto della raccolta fondi "Flower Party For Charity" del 5/04/2025

In occasione di un evento a tema anni '70, è stata organizzata un'attività di somministrazione di cibi e bevande.

I fondi raccolti sono stati impiegati per la manutenzione dei mezzi di servizio.

Entrate	Importo	Uscite	Importo
Entrate specifiche		1.769 Costi specifici	
Totale entrate		1.769 Totale uscite	
Risultato dell'iniziativa		1.769	

3) Rendiconto della raccolta fondi "Campagna Pasqua 2025" dal 1°/04/2025 al 30/04/2025

Nel periodo pasquale è stata promossa la distribuzione di colombe e uova di cioccolato solidali.

I fondi raccolti stati impiegati per l'acquisto di nuove divise.

Entrate	Importo	Uscite	Importo
Entrate specifiche		1.335 Costi specifici - spese per acquisto beni alimentari	907
Totale entrate		1.335 Totale uscite	907
Risultato dell'iniziativa		428	

4) Rendiconto della raccolta fondi "Babbo Natale Express e foto" dal 1°/12/2025 al 31/12/2025

Durante il periodo natalizio è stata offerta la possibilità di effettuare fotografie con Babbo Natale.

I fondi raccolti sono stati impiegati per l'acquisto di equipaggiamento operativo.

Entrate	Importo	Uscite	Importo
Entrate specifiche		410 Costi specifici - spese per materiali di consumo	40
Totale entrate		410 Totale uscite	40
Risultato dell'iniziativa		370	

5) Rendiconto della raccolta fondi "Panettoni e pandori solidali" dal 1°/12/2025 al 31/12/2025

È stata organizzata la distribuzione di prodotti dolciari natalizi solidali.

I fondi raccolti sono stati impiegati per l'acquisto di ricambi per automezzi di servizio.

Entrate	Importo	Uscite	Importo
Entrate specifiche		3.322 Costi specifici - spese per acquisto beni alimentari	3.303
Totale entrate		3.322 Totale uscite	3.303
Risultato dell'iniziativa		19	

Inoltre, come ogni anno è stata organizzata la raccolta fondi "Pacchetti di Natale al Toys" dal 29/11/2025 al 24/12/2025 col confezionamento di pacchetti regalo presso il Toys Center di Como.

I fondi raccolti sono stati impiegati per la manutenzione di mezzi di servizio.

6) Rendiconto della raccolta fondi "Pacchetti di Natale al Toys" dal 29/11/2025 al 24/12/2025

Entrate	Importo	Uscite	Importo
Entrate specifiche		14.831 Costi specifici - spese per acquisto beni	1.509
Totale entrate		14.831 Totale uscite	1.509
Risultato dell'iniziativa		13.322	

Le attività di raccolta fondi hanno rappresentato un elemento importante per il sostegno economico dell'Associazione, consentendo di finanziare interventi concreti quali l'acquisto di divise, l'aggiornamento dell'equipaggiamento e la manutenzione dei mezzi.

Particolarmente rilevante si è confermata l'iniziativa "Pacchetti di Natale", che ha garantito un apporto significativo alle risorse complessive.

Nel complesso, le iniziative realizzate testimoniano il forte coinvolgimento dei volontari e della Comunità locale, nonché la capacità organizzativa dell'Associazione nel promuovere attività efficaci e coerenti con la propria missione.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Ai sensi del punto 12 del Modello C allegato al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, i "costi e oneri / ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" comprendono i componenti positivi e negativi di reddito derivanti da operazioni di natura finanziaria e patrimoniale, incluse le attività di gestione del patrimonio dell'Ente.

Tali componenti includono operazioni di raccolta e impiego di risorse finanziarie non direttamente riconducibili alle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore. Qualora tali attività risultino funzionalmente collegate alle attività istituzionali, i relativi proventi sono imputati all'area A del Rendiconto gestionale.

La presente sezione fornisce un dettaglio delle principali componenti finanziarie e patrimoniali rilevate nell'esercizio.

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Da rapporti bancari	768	1.619	-851
Da altri beni patrimoniali		7.228	-5.728
Altri proventi patrimoniali e straordinari	4.730.525	19.256	4.709.769
Totale	4.731.293	28.103	4.703.190

I costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono i seguenti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Su rapporti bancari	1.034	92.438	-91.404
Altri oneri finanziari			
Minusvalenze patrimoniali	255.923		255.923
Altri oneri	23.480	371.947	-348.469
Totale	280.437	464.385	-183.950

E) Componenti di supporto generale

Ai sensi del punto 12 del Modello C allegato al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, i “costi e oneri e proventi da attività di supporto generale” comprendono i componenti positivi e negativi di reddito non direttamente imputabili alle altre aree del Rendiconto gestionale, quali attività di interesse generale, attività diverse, attività di raccolta fondi e attività finanziarie e patrimoniali.

Tali componenti rappresentano costi e proventi di natura amministrativa e gestionale generale, necessari al funzionamento complessivo dell’Ente e al supporto delle attività istituzionali, in coerenza con i principi contabili e con la disciplina prevista dal Codice del Terzo Settore e dal Decreto ministeriale 5 marzo 2020.

Tra i proventi da attività di supporto generale sono inclusi principalmente:

- ricavi derivanti dal distacco di personale presso altri enti o strutture;
- eventuali rimborsi e proventi di natura generale non riconducibili alle altre aree del Rendiconto gestionale;
- ulteriori proventi connessi al funzionamento e al supporto organizzativo dell’Ente.

Il Rendiconto gestionale riporta tra gli oneri, a titolo esemplificativo, le seguenti principali tipologie di costi:

- spese per l’acquisto di cancelleria e materiale di consumo;
- consulenze amministrative, legali, fiscali e del lavoro;
- spese per utenze e servizi generali, inclusi riscaldamento e manutenzioni;
- sanzioni e altri oneri di natura amministrativa;
- ulteriori costi non direttamente imputabili alle attività di interesse generale o alle altre aree gestionali.

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Proventi da distacco del personale e altri proventi da attività di supporto generale	1.468	10.938	-9.470
Totale	1.468	10.938	-9.470

Costi da attività di supporto generale

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	3.504	7.401	-3.897

Servizi	224.761	323.775	-99.014
Godimento di beni di terzi	12.274	3.638	8.636
Personale	23.917	41.815	-17.898
Altri oneri	17.974	42.543	-24.569
Totale	282.430	419.172	-136.742

Imposte

L'Ente ha proceduto al calcolo delle imposte dell'esercizio nel rispetto della normativa tributaria vigente, applicabile agli Enti del Terzo Settore ai sensi del Codice del Terzo Settore e della disciplina fiscale di riferimento.

Le imposte correnti rappresentano il carico fiscale di competenza dell'esercizio e sono determinate sulla base delle risultanze emergenti dalle dichiarazioni fiscali presentate per il periodo d'imposta 2025.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di natura eccezionale per entità o incidenza, pari a Euro 4.728.948=; sono riconducibili principalmente a sopravvenienze attive derivanti dalla riduzione dell'esposizione debitoria, conseguente alla piena attuazione del Piano concordatario a seguito di omologazione della Procedura di Concordato minore in continuità.

Nel medesimo esercizio sono stati rilevati costi e altri componenti negativi riconducibili ad eventi di natura straordinaria, con particolare riferimento alle minusvalenze patrimoniali derivanti dalla cessione da parte del Comitato del diritto di proprietà superficiale relativo all'immobile sito nel Comune di San Fedele Intelvi (ora Comune di Centro Valle Intelvi), per un importo complessivo pari ad Euro 255.923=.

Tali componenti sono stati rilevati nel rispetto dei Principi Contabili applicabili agli Enti del Terzo Settore e secondo quanto previsto dal Decreto ministeriale 5 marzo 2020.

Altre informazioni

Nella presente sezione della Relazione di missione sono riportate le ulteriori informazioni richieste dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020, recante l'adozione della modulistica di bilancio degli Enti del Terzo Settore.

Tali informazioni sono fornite al fine di garantire trasparenza, completezza e chiarezza nella rappresentazione delle attività svolte e della gestione del Comitato, in coerenza con i principi di *accountability* e responsabilità propri degli Enti del Terzo Settore.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Punto 12 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020: descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Ai sensi del punto 12 del Modello C allegato al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si fornisce la descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute dall'Ente nel corso dell'esercizio.

Le erogazioni liberali, pari a Euro 824.873=, sono contabilizzate nella voce A4 "Erogazioni liberali" del Rendiconto gestionale.

Tali risorse derivano da contribuzioni spontanee di soggetti privati e pubblici, erogate senza obbligo di controprestazione, e sono destinate al sostegno delle attività istituzionali e delle finalità solidaristiche del Comitato, in coerenza con quanto previsto dal Codice del Terzo Settore. Esse includono, inoltre, legati ed eredità di cui il Comitato è risultato beneficiario nel corso dell'esercizio 2025.

I proventi derivanti dal "5 per mille dell'IRPEF", pari a Euro 3.060=, sono iscritti nella voce A5 del Rendiconto gestionale. L'Ente provvede alla relativa rendicontazione nel rispetto delle modalità e delle tempistiche previste dalla normativa vigente, garantendo trasparenza e tracciabilità nell'utilizzo delle risorse.

I proventi da raccolte fondi occasionali sono descritti in apposita sezione della presente Relazione di missione, alla quale si rinvia per il dettaglio delle singole iniziative realizzate a supporto delle attività del Comitato sul territorio.

I contributi ricevuti da soggetti privati, pari a Euro 1.000=, sono rilevati tra i proventi del Rendiconto gestionale nella voce A6.

I contributi provenienti da enti pubblici, nonché i contributi pubblici in conto impianti, per complessivi Euro 18.821=, sono iscritti nella voce A8 del Rendiconto gestionale, in relazione alla natura delle attività cui si riferiscono, nel rispetto dei principi contabili applicabili agli Enti del Terzo Settore.

Nel loro complesso, tali risorse rappresentano un elemento fondamentale per garantire la continuità e lo sviluppo delle attività istituzionali del Comitato, contribuendo in modo concreto al perseguimento della missione umanitaria della Croce Rossa sul territorio.

Numero di dipendenti e volontari

Punto 13 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020: numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel Registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Ai sensi del punto 13 del Modello C allegato al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, la presente sezione riporta le informazioni relative al numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché al numero dei volontari iscritti nel Registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore, che svolgono la propria attività in modo non occasionale.

L'Ente si avvale stabilmente di personale dipendente per lo svolgimento delle attività istituzionali e di supporto.

Il dettaglio analitico relativo alla composizione del personale dipendente e dei volontari è altresì riportato nel Bilancio sociale dell'Ente, cui si rinvia per un'informazione più completa e articolata.

Alla data del 31/12/2025 risultano in forza:

- n. 29 dipendenti;

- n. 345 volontari.

Tali valori risultano coerenti con la struttura organizzativa dell'Ente e con quanto previsto dagli artt. 32 e 33 del D.lgs. 117/2017 e s.m.i., in materia di Organizzazioni di Volontariato.

Organico	Numero medio	Numero
Dirigenti	0	
Quadri	0	
Impiegati	4	
Operai	25	
Altri dipendenti	0	
Totale Dipendenti	29	
Volontari		345

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Punto 14 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020: importo dei compensi spettanti all'Organo esecutivo, all'Organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

Ai sensi del punto 14 del Modello C allegato al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, la presente sezione riporta l'indicazione dei compensi spettanti all'Organo esecutivo, all'Organo di controllo e al soggetto incaricato della Revisione legale dei conti.

L'Ente non ha deliberato né riconosciuto compensi a favore dell'Organo esecutivo. In conformità alle disposizioni sopra richiamate, non risulta, pertanto, alcun importo erogato o deliberato a tale titolo.

Per quanto riguarda l'Organo di controllo e il soggetto incaricato della Revisione legale, i relativi compensi sono indicati nel prospetto riepilogativo di seguito riportato, redatto in conformità al citato punto 14 del Modello C allegato al Decreto ministeriale del 5 marzo 2020.

Tali incarichi sono stati conferiti nel rispetto della normativa applicabile agli Enti del Terzo Settore di cui al Codice del Terzo Settore e secondo i principi di indipendenza, autonomia e trasparenza che disciplinano le funzioni di controllo interno e revisione legale.

Nominativo o ragione sociale	Carica	Data nomina	Durata incarico	Compenso annuo
Caruso Maria Daniele	Procuratore	05/03/2020	Cessato il 31/12/2023	Euro 36.000,00 oltre oneri accessori e oltre Iva
Re. & Vi. S.r.l.	Revisore dei conti e Organo di controllo	26/01/2021	Cessato il 6/07/2023	Euro 7.500,00 oltre Iva
Cavadini Rag. Giovanni	Revisore dei conti e Organo di controllo	07/07/2023	Sino al 30/06/2026	Euro 9.360,00 oltre oneri accessori e oltre Iva

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Punto 15) del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020: prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del punto 15 del Modello C allegato al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si attesta che, alla data di chiusura del Bilancio d'esercizio al 31/12/2025, non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 10 del Codice del Terzo Settore.

Operazioni realizzate con parti correlate

Punto 16) del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020: operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato

Ai sensi del punto 16 del Modello C allegato al Decreto ministeriale del 5 marzo 2020, nel corso dell'esercizio 2025 sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

Tali operazioni sono state concluse nel rispetto del principio delle normali condizioni di mercato, garantendo la correttezza sostanziale delle transazioni, la trasparenza dei rapporti e la coerenza con le finalità istituzionali dell'Ente.

Le operazioni in parola non presentano elementi di criticità o condizioni non standard rispetto alla prassi ordinaria di mercato.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Punto 17 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020: proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo

Ai sensi di quanto previsto dal Modello C allegato al D.M. 5 marzo 2020, recante gli schemi di bilancio degli Enti del Terzo Settore, si sottopone all'Assemblea degli Associati la seguente proposta di destinazione del risultato di gestione.

Si propone di destinare l'avanzo di gestione dell'esercizio 2025, pari a Euro 4.808.852, come segue:

- alla copertura integrale delle perdite pregresse portate a nuovo, per Euro 4.123.377;
- alla costituzione di riserve di utili o avanzi di gestione, per i restanti Euro 685.475.

La presente proposta si inserisce nell'ambito di un più ampio percorso di rafforzamento dell'equilibrio economico-patrimoniale dell'Ente ed è formulata nel rispetto dei principi di sana e prudente gestione, nonché in conformità alle disposizioni di cui al D.lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore e alle previsioni statutarie vigenti, contribuendo a consolidare la capacità del Comitato di perseguire con efficacia le proprie finalità istituzionali e umanitarie.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Punto 22) del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020: prospetto illustrativo dei costi e proventi figurativi, se riportati in calce al rendiconto gestionale ... accompagnato da una descrizione dei criteri utilizzati per la valorizzazione degli elementi di cui agli alinea precedenti

Nel corso dell'esercizio l'Ente si è avvalso in misura significativa dell'attività prestata a titolo gratuito dai volontari iscritti nel Registro dei volontari ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. 117/2017.

Nel corso dell'esercizio i volontari hanno contribuito in modo determinante alla realizzazione delle attività istituzionali del Comitato, mettendo a disposizione competenze professionali, tempo e capacità organizzative senza alcuna forma di remunerazione.

Al fine di rappresentare in modo completo il contributo del volontariato allo svolgimento delle attività di interesse generale, l'Ente ha proceduto alla determinazione e alla rappresentazione, in apposito Prospetto informativo, dei costi e proventi figurativi relativi alle prestazioni rese dai volontari, in conformità al modello di Relazione di missione previsto dal DM 5 marzo 2020.

Con riferimento alle attività formative e didattiche svolte nell'ambito delle attività istituzionali finalizzate alla certificazione SSE di Volontari Soccorritori il Comitato si avvale, tra gli altri, di Istruttori 118 Volontari la cui attività è stata valorizzata secondo i criteri previsti dalle Linee guida per la valorizzazione delle ore di volontariato adottate dalla Croce Rossa Italiana in data 4 gennaio 2024.

La valorizzazione economica delle prestazioni volontarie è stata effettuata secondo i seguenti criteri:

- rilevazione delle ore di attività effettivamente svolte dai volontari, sulla base dei registri delle attività e della documentazione interna dell'Ente;
- attribuzione alle ore rilevate di un valore orario convenzionale, determinato in conformità ai parametri individuati dalle citate linee guida,
- determinazione del costo figurativo complessivo mediante moltiplicazione tra ore di attività svolta e valore orario di riferimento.

Il valore così determinato è rappresentato esclusivamente a fini informativi e, pertanto, non incide sul risultato economico dell'esercizio, essendo esposto tra i costi figurativi con contropartita tra i proventi figurativi per servizi resi gratuitamente.

L'evidenziazione di tali valori assume particolare rilievo anche alla luce della nuova disciplina fiscale applicabile agli Enti del Terzo Settore a decorrere dal 1° gennaio 2026, che ridefinisce i criteri di distinzione tra attività commerciali e non commerciali e introduce nuovi regimi fiscali agevolati per gli ETS iscritti al RUNTS.

In tale contesto normativo, la valorizzazione dell'apporto dei volontari consente anche di rappresentare in modo più completo il modello economico del Comitato, caratterizzato dall'impiego prevalente di risorse volontarie nello svolgimento delle attività di interesse generale.

In particolare, l'indicazione degli oneri figurativi relativi alle prestazioni rese gratuitamente dai volontari:

- consente di evidenziare il valore economico delle attività istituzionali svolte con il contributo del volontariato;
- permette una più corretta lettura della struttura dei costi del Comitato, sottolineando come una parte significativa delle attività sia resa possibile grazie all'apporto gratuito dei volontari;
- rappresenta un elemento informativo utile nell'ambito delle valutazioni relative alla natura non commerciale del Comitato, in quanto dimostra la prevalenza della dimensione solidaristica e volontaria delle attività svolte;
- rafforza la trasparenza della rendicontazione verso gli organi di controllo, i finanziatori e gli *stakeholder*, evidenziando il valore economico generato dal volontariato organizzato.

Pertanto, l'esposizione dei costi e proventi figurativi consente di evidenziare come il Comitato realizzi le proprie attività di interesse generale attraverso un modello organizzativo fondato in misura prevalente sul volontariato, elemento qualificante del sistema degli Enti del Terzo Settore.

In tale prospettiva, l'evidenziazione degli oneri figurativi contribuisce a dimostrare che l'attività dell'Ente è svolta in coerenza con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale proprie degli Enti del Terzo Settore, e che eventuali corrispettivi richiesti per la partecipazione alle attività non sono idonei a configurare una logica lucrativa, ma rappresentano strumenti di sostegno alla realizzazione delle attività di interesse generale.

I valori determinati sono rappresentati esclusivamente a fini informativi e, pertanto, non incidono sul risultato economico dell'esercizio, essendo esposti tra i costi figurativi con contropartita tra i proventi figurativi.

Categoria volontari	Attività svolta	Categoria linee guida	Ore annue	Valore orario (€)	Oneri figurativi (€)
Volontari Istruttori 118	Docenza e formazione nei corsi per certificazione AREU	5	116,50	10,53	1.226,75
Totale					1.226,75

La determinazione degli oneri figurativi è stata effettuata attraverso:

- rilevazione delle ore di attività volontaria mediante registri delle attività, fogli presenza corsi, report interni o sistemi di monitoraggio delle attività;
- attribuzione di valori orari convenzionali
- applicazione dei criteri previsti dalle Linee guida per la valorizzazione delle ore di volontariato adottate dalla Croce Rossa Italiana in data 4 gennaio 2024

I valori indicati sono rappresentati esclusivamente a fini informativi e sono iscritti tra costi e proventi figurativi, senza effetti sul risultato economico dell'esercizio.

Il valore orario attribuito alle diverse tipologie di attività volontaria è determinato pertanto sulla base di quanto deliberato dal Consiglio Direttivo Nazionale in data 4 gennaio 2024 nel documento "Linee Guida per la valorizzazione delle ore di volontariato" e per i Volontari Istruttori 118 si applica un costo orario convenzionale pari a € 10,53/ora.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Punto 23 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020: differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rispetto del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del d.lgs. 117/2017 e s.m.i.

Ai sensi del punto 23 del Modello C allegato al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, la presente informativa è resa ai fini della verifica del rispetto del rapporto retributivo massimo tra lavoratori dipendenti, pari a 1 a 8, di cui all'art. 16 del Codice del Terzo Settore e successive modificazioni e integrazioni.

L'Ente si avvale di personale dipendente per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali e di supporto.

Le informazioni relative alla struttura retributiva del personale dipendente, nonché alla verifica del rispetto del limite di cui al citato art. 16, sono contenute in modo analitico all'interno del Bilancio sociale dell'Ente, cui si rinvia per una più completa rappresentazione dei dati.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Per quanto riguarda la descrizione e il rendiconto specifico delle attività di raccolta fondi, si rimanda integralmente a quanto già illustrato nella sezione dedicata alle attività di raccolta fondi occasionali, che costituisce parte integrante della presente Relazione di missione e del Rendiconto gestionale.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Punto 18 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020: illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Al 31 dicembre 2025, il risultato di gestione evidenzia un avanzo pari a Euro 4.808.852=.

Tale risultato è stato significativamente influenzato da componenti di natura straordinaria, connesse alla piena attuazione del Piano concordatario, che per loro natura non sono destinate a ripetersi negli esercizi futuri.

In particolare, tra gli oneri straordinari che hanno inciso sul risultato dell'esercizio si segnalano:

- minusvalenze patrimoniali derivanti dalla cessione del compendio della Valle Intelvi, per Euro 255.923=;
- altri oneri straordinari per Euro 23.481=;
- costi sostenuti per la Procedura di Concordato minore in continuità, pari a Euro 97.111=;
- costi non ripetibili relativi al personale dipendente preposto all'attività di supporto generale per Euro 23.917=

Per contro, i proventi straordinari, complessivamente pari a Euro 4.728.948=, sono riconducibili principalmente a sopravvenienze attive derivanti dalla riduzione dell'esposizione debitoria, conseguente alla piena attuazione del Piano concordatario a seguito di omologazione della Procedura di Concordato minore in continuità.

Si evidenzia, inoltre, che l'art. 8 del Decreto Legislativo n. 186/2025 ha esteso la non imponibilità delle sopravvenienze attive da esdebitamento anche agli istituti previsti dal Codice della crisi d'impresa, includendo la Procedura di Concordato minore.

Al netto delle componenti straordinarie sopra descritte, la gestione ordinaria del Comitato risulta in equilibrio economico, evidenziando, al lordo degli ammortamenti, una sostanziale situazione di pareggio.

Il flusso di cassa generato nel corso dell'esercizio si è mantenuto coerente con le previsioni del Piano concordatario, confermando la sostenibilità finanziaria dell'Ente e la capacità di far fronte agli impegni assunti.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Punto 19 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020: evoluzione prevedibile della gestione e previsione del mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Nel corso dell'esercizio 2026, il Comitato, risultato beneficiario di un legato disposto in suo favore, ha

manifestato, mediante formale istanza al Giudice Delegato, l'interesse a procedere alla conclusione anticipata dell'esecuzione del Piano concordatario, mediante il soddisfacimento delle residue classi creditorie in via anticipata rispetto ai termini originariamente previsti nel Piano omologato, al fine di addivenire alla formale chiusura positiva della procedura.

In tale contesto, previa autorizzazione del Giudice Delegato, sono stati effettuati i pagamenti delle posizioni debitorie residue, secondo le modalità previste dal Piano concordatario.

Il Commissario Giudiziale ha successivamente depositato la propria relazione finale, dando atto dell'avvenuto sostanziale adempimento delle obbligazioni previste dal Piano.

Si rimane in attesa che il Giudice Delegato, verificata l'integrale e corretta esecuzione del Piano, proceda alla liquidazione del compenso spettante al Commissario Giudiziale e, successivamente, accertato l'avvenuto pagamento da parte del Comitato anche delle relative spettanze, emetta il provvedimento conclusivo di natura ricognitiva, volto a formalizzare la chiusura positiva della procedura concordataria.

Sotto il profilo della continuità gestionale, l'avvenuto completamento della fase esecutiva del Piano e il conseguente riequilibrio della posizione finanziaria e patrimoniale dell'Ente, consentono di prevedere il mantenimento degli equilibri economici e finanziari anche per gli esercizi successivi, in coerenza con le finalità istituzionali di cui al D.lgs. 117/2017 e con l'assetto organizzativo proprio degli Enti del Terzo Settore.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Punto 20) del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020: indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

In relazione alle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, si precisa che il Comitato, quale articolazione territoriale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, opera nell'ambito del territorio di competenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.lgs. 28 settembre 2012, n. 178, svolgendo le attività di interesse generale previste dagli artt. 7 e 8 dello Statuto, sotto il coordinamento del Comitato Regionale e del Comitato Nazionale, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, dello Statuto della Croce Rossa Italiana nonché dei regolamenti e delle linee guida emanate dal Comitato Nazionale C.R.I.

Le attività della Croce Rossa Italiana si articolano in sei principali aree di intervento, ciascuna finalizzata al perseguimento di specifici obiettivi strategici, coerenti con le linee strategiche 2025 e orientate alla presenza attiva e continuativa sul territorio.

Gli obiettivi strategici 2025, in coerenza con la Strategia 2030 della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, sono definiti sulla base dell'analisi dei bisogni e delle vulnerabilità delle comunità servite quotidianamente e si fondano sui Principi Fondamentali e sui Valori Umanitari dell'Associazione. Tali obiettivi esprimono le priorità umanitarie dell'Organizzazione a tutti i livelli e riflettono l'impegno congiunto di Soci, volontari e operatori C.R.I. nella prevenzione e nell'alleviamento della sofferenza umana, nonché nella promozione della dignità della persona, della cultura della pace e della non violenza.

Le attività dell'Associazione si fondano su una rete territoriale diffusa, costituita da unità locali che operano a diretto contatto con le comunità di riferimento. Tale modello organizzativo consente l'attuazione capillare degli interventi grazie all'azione quotidiana dei volontari, i quali aderiscono ai Principi Fondamentali del Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e condividono gli indirizzi strategici della Società Nazionale

e della Federazione Internazionale.

Le principali aree di intervento sono le seguenti:

1. Area: Tutela della salute

1.1 Obiettivo: tutelare e proteggere la salute e la vita umana.

1.1.1 Lo sviluppo della persona si realizza anche attraverso la promozione della salute, intesa secondo la definizione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità quale "stato di completo benessere fisico, mentale e sociale". Ciò comporta un approccio globale e integrato alla persona, considerata nella sua totalità e nelle diverse dimensioni della vita.

2. Area: Inclusione sociale

2.1 Obiettivo: promuovere l'inclusione sociale.

2.1.1 L'attività è finalizzata a favorire lo sviluppo della persona e il pieno raggiungimento delle sue potenzialità, attraverso azioni di prevenzione e contrasto ai meccanismi di esclusione sociale, con l'obiettivo di contribuire alla costruzione di comunità più coese, solidali e inclusive.

3. Area: Operazioni, emergenze e soccorsi

3.1 Obiettivo: preparare le comunità alla risposta a emergenze e disastri.

3.1.1 È garantita un'efficace e tempestiva capacità di risposta alle emergenze, sia in ambito nazionale sia internazionale, attraverso lo sviluppo di attività di preparazione delle comunità e il potenziamento di un sistema di risposta ai disastri strutturato, coordinato ed efficiente, finalizzato a garantire interventi rapidi e adeguati in situazioni di emergenza.

4. Area: Cooperazione internazionale – Principi e Valori Umanitari

4.1 Obiettivo: diffondere il Diritto internazionale umanitario e cooperare con gli altri membri del Movimento Internazionale.

4.1.1 L'azione è finalizzata alla diffusione del Diritto Internazionale Umanitario, dei Principi Fondamentali e dei Valori Umanitari, operando in rete con le altre Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e con gli altri componenti del Movimento Internazionale. Tale cooperazione si concretizza nella condivisione di conoscenze, esperienze e risorse, al fine di migliorare la capacità di intervento a favore delle persone vulnerabili.

5. Area: Giovani

5.1 Obiettivo: promuovere lo sviluppo dei giovani e la diffusione della cittadinanza attiva.

5.1.1 Sono attuati interventi finalizzati al rafforzamento delle competenze e delle capacità dei giovani, affinché possano assumere un ruolo attivo come agenti di cambiamento all'interno delle comunità, promuovendo la diffusione di una cultura della cittadinanza responsabile e partecipativa.

6. Area: Volontariato e sviluppo

6.1 Obiettivo: prevenire e affrontare in modo efficace le vulnerabilità delle comunità.

6.1.1 È riconosciuto il valore strategico della comunicazione quale strumento per dare evidenza ai bisogni umanitari delle persone vulnerabili, con l'obiettivo di garantire livelli sempre più elevati di efficienza, trasparenza e accountability, accrescere la fiducia dei beneficiari e dei sostenitori e rafforzare la rete dei volontari.

Sempre con riferimento alle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, si evidenzia che, ai sensi degli artt. 56 e 57 del D.lgs. 117/2017, le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 possono stipulare convenzioni con il Comitato per lo svolgimento di attività o servizi di interesse generale a favore di terzi, nonché affidare in via prioritaria servizi di trasporto sanitario di emergenza e urgenza, ivi compresi il servizio di primo soccorso, il sistema di emergenza-urgenza 118, il trasporto infermi e il trasporto di soggetti emodializzati, nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale.

ENTI IN CONVENZIONE	ATTIVITA' IN CONVENZIONAMENTO
CONVEZIONE TRIBUNALE DI COMO	Sede convenzionata per lavori di pubblica utilità (persone che devono scontare delle pene e svolgono in sede alcune attività quali piccole attività di pulizia e in qualità di osservatore attività per esempio di trasporto di persone disabili)
CONVENZIONE CON COMUNE DI COMO E COMUNE DI LIPOMO	Trasporto per ragazzi disabili verso i centri diurni del territorio
CONVENZIONE CON IL COMUNE DI COMO, COMUNE DI LIPOMO E COMUNE DI BLEVIO	Attività di supporto alla Protezione Civile in caso di emergenze territoriali
CONVENZIONE CON AREU	Gestione soccorso sanitario extra-ospedaliero
CONVENZIONE CON ASST LARIANA	Trasporti sanitari con ambulanza dotata di strumenti e attrezzature per la rianimazione durante il sabato, la domenica e festivi Trasporti dializzati Trasporti di provette di sangue dagli ambulatori ai laboratori
CONVENZIONE CON ORGANIZZAZIONE SPORT-H	Assistenza ai ciclisti durante il Giro d'Italia e altre gare di ciclismo organizzate dalla Gazzetta dello Sport
CONVENZIONE CON RESIDENZE SANITARIE PER ANZIANI (TRA COMO, ERBESE E VALLE INTELVI)	Trasporto pazienti da e per Ospedali per visite mediche e esami
CONVENZIONE CON ISTITUTO VILLA APRICA E COF LANZO HOSPITAL	Trasporto pazienti da e per Ospedali per visite mediche e esami
CONVENZIONE CON LA PREFETTURA DI COMO	Gestione Centro Prima Accoglienza sito nella sede di Lipomo
CONVENZIONE CON LA SOCIETA' COMO 1907	Assistenza stadio campionato serie A e squadre giovanili
CONVENZIONE CON LA SOCIETA' PLURIMA S.p.A.	Trasporto materiale biologico in subappalto con ASST LARIANA
CONVENZIONE CON SCUOLE DEL TERRITORIO	Corso di formazione primo soccorso

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Punto 21 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020: indicazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse

L'Ente svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 117/2017, come di seguito dettagliato:

- proventi per trasporto materiale vario e provette: Euro 30.807=;
- proventi per corsi di formazione: Euro 20.979=;
- proventi per noleggio presidi e attrezzature Euro 280=;
- proventi per fitti attivi: Euro 1.783=;
- altri proventi da attività diverse: Euro 2.500=;

per un importo complessivo di Euro 56.349=.

Ai sensi dell'art. 2 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 19 maggio 2021, n. 107, le predette attività sono svolte in quanto strumentali al perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente, contribuendo in via complementare al finanziamento e al sostegno delle attività di interesse generale.

Inoltre, ai sensi dell'art. 3 del medesimo Decreto, le attività diverse sono da considerarsi secondarie rispetto alle attività di interesse generale, in quanto ricorrono congiuntamente le seguenti condizioni:

- i ricavi derivanti dalle attività diverse non superano il 30% del totale delle entrate complessive dell'Ente essendo pari a meno dell'1% delle entrate complessive;
- i ricavi delle attività diverse non superano il 66% dei costi complessivi dell'Ente.

La qualificazione e l'individuazione delle attività diverse è deliberata dal Consiglio Direttivo Nazionale, previo parere della Consulta Nazionale, nel rispetto della normativa vigente.

Relazione di Missione parte finale

La presente Relazione di missione costituisce parte integrante e sostanziale del Bilancio d'esercizio, composto dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto gestionale e dalla presente Relazione.

Le informazioni in essa contenute trovano riscontro nelle scritture contabili, regolarmente tenute in conformità alle disposizioni normative e ai Principi contabili applicabili agli Enti del Terzo Settore, ove compatibili.

Il Legale rappresentante

(Dott. Emilio Lucio Ghiringhelli)

CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI COMO

Codice Fiscale 03492670132
 Iscrizione Runts 44513
 Sede in VIA ITALIA LIBERA 11 - 22100 COMO (CO)

Stato patrimoniale e Rendiconto gestionale al 31/12/2025**Stato patrimoniale attivo****31/12/2025****31/12/2024****A) Quote associative o apporti ancora dovuti****B) Immobilizzazioni***I. Immateriali*

1) Costi di impianto e di ampliamento		165
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.300	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Awiamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre ...	575.883	595.343
Totale	577.183	595.508

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati	105.580	854.315
2) Impianti e macchinari	18.787	22.175
3) Attrezzature	106.279	146.930
4) Altri beni	257.073	318.293
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	60.000	60.000
Totale	547.719	1.401.713

III. Finanziarie

- 1) Partecipazioni in:
- a) imprese controllate
 - b) imprese collegate
 - c) altre imprese

2) Crediti

- a) Verso imprese controllate
- entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

- b) Verso imprese collegate
- entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

- c) Verso altri enti del Terzo Settore
- entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

- d) Verso altri
- entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

38.475

7.465

38.475

7.465

38.475

7.465

3) Altri titoli		
Totale	38.475	7.465

Totale immobilizzazioni	1.163.377	2.004.686
--------------------------------	------------------	------------------

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
Totale		

II. Crediti

1) Verso utenti e clienti		
- entro l'esercizio successivo	252.401	561.457
- oltre l'esercizio successivo		
	252.401	561.457
2) Verso associati e fondatori		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
3) Verso enti pubblici		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
4) Verso soggetti privati per contributi		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
5) Verso enti della stessa rete associativa		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
7) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
8) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
9) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio successivo	38.940	
- oltre l'esercizio successivo		
	38.940	
10) Da 5 per mille		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		

11) Per imposte anticipate

12) Verso altri		
- entro l'esercizio successivo	16.267	38.773
- oltre l'esercizio successivo		
	<hr/>	<hr/>
	16.267	38.773
Totale	307.608	600.230
 <i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Altri titoli		
Totale	<hr/>	<hr/>
 <i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	1.014.583	266.072
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	5.625	6.415
	<hr/>	<hr/>
	1.020.208	272.487
Totale attivo circolante	1.327.816	872.717
D) Ratei e risconti	4.117	17.163
Totale attivo	2.495.310	2.894.566
 Stato patrimoniale passivo		
	31/12/2025	31/12/2024
A) Patrimonio netto		
<i>I. Fondo di dotazione dell'ente</i>	203.027	203.027
<i>II. Patrimonio vincolato</i>		
Riserve statutarie		
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		
Riserve vincolate destinate da terzi	205.278	205.278
	<hr/>	<hr/>
	205.278	205.278
<i>III. Patrimonio libero</i>		
Riserve di utili o avanzi di gestione	(4.123.377)	(4.482.031)
Altre riserve	(2)	1.144.377
	<hr/>	<hr/>
	(4.123.379)	(3.337.654)
<i>IV. Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</i>	4.808.852	(785.725)
Totale	1.093.778	(3.715.074)
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Altri		
Totale		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	216.530	281.011
D) Debiti		
<i>1) Verso banche</i>		
- entro l'esercizio successivo	36.236	387.542
- oltre l'esercizio successivo		
	<hr/>	<hr/>
		463.295

	36.236	850.837
2) Verso altri finanziatori		
- entro l'esercizio successivo	3.341	
- oltre l'esercizio successivo		
	3.341	
3) Verso associati e fondatori per finanziamenti		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
4) Verso enti della stessa rete associativa		
- entro l'esercizio successivo	138.292	
- oltre l'esercizio successivo	164.658	1.943.690
	302.950	1.943.690
5) Per erogazioni liberali condizionate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
6) Acconti		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
7) Verso fornitori		
- entro l'esercizio successivo	424.594	1.782.980
- oltre l'esercizio successivo		
	424.594	1.782.980
8) Verso imprese controllate e collegate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
9) Tributari		
- entro l'esercizio successivo	98.482	762.860
- oltre l'esercizio successivo		
	98.482	762.860
10) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro l'esercizio successivo	78.722	322.861
- oltre l'esercizio successivo		
	78.722	322.861
11) Verso dipendenti e collaboratori		
- entro l'esercizio successivo	81.328	63.989
- oltre l'esercizio successivo		
	81.328	63.989
12) Altri debiti		
- entro l'esercizio successivo	61.263	127.268
- oltre l'esercizio successivo		
	61.263	127.268
Totale	1.086.916	5.854.485
E) Ratei e risconti	98.086	474.144
Totale passivo	2.495.310	2.894.566

Rendiconto gestionale

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	31/12/2025	31/12/2024	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	357.562	536.505	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	3.680	5.390
2) Servizi	332.781	320.093	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	132.725	76.632	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	1.155.155	1.263.587	4) Erogazioni liberali	824.873	33.648
5) Ammortamenti	251.324	290.962	5) Proventi del 5 per mille	3.060	4.152
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali			6) Contributi da soggetti privati	1.000	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	14.305	6.968
7) Oneri diversi di gestione	1.040	1.236	8) Contributi da enti pubblici	18.821	47.230
8) Rimanenze iniziali			9) Proventi da contratti con enti pubblici	1.244.723	1.779.389
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10) Altri ricavi, rendite e proventi	695.868	604.616
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			11) Rimanenze finali		
Totale	2.230.587	2.489.015	Totale	2.806.330	2.481.393
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	575.744	(7.621)
B) Costi e oneri da attività diverse	31/12/2025	31/12/2024	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.583	5.659	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi	1.873	8.684	2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	53.849	59.083
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali			6) Altri ricavi, rendite e proventi	2.500	870

6) Accantonamenti per rischi e oneri			7) Rimanenze finali		
7) Oneri diversi di gestione					
8) Rimanenze iniziali					
Totale	6.456	14.343	Totale	56.349	59.953
			Avanzo/disavanzo attività diverse(+/-)	49.893	45.610
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	31/12/2025	31/12/2024	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	31/12/2025	31/12/2024
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	5.946	9.728	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	22.277	33.704
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale	5.946	9.728	Totale	22.277	33.704
			Avanzo/disavanzo da attività di raccolta fondi (+/-)	16.331	23.976
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2025	31/12/2024	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2025	31/12/2024
1) Su rapporti bancari	1.034	92.438	1) Da rapporti bancari	768	1.619
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		7.228
5) Accantonamenti per rischi e oneri			5) Altri proventi	4.730.525	19.256
6) Altri oneri	279.403	371.947			
Totale	280.437	464.385	Totale	4.731.293	28.103
			Avanzo/disavanzo da attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	4.450.856	(436.282)
E) Costi e oneri di supporto generale	31/12/2025	31/12/2024	E) Proventi di supporto generale	31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.504	7.401	1) Proventi da distacco del personale	1.468	10.938
2) Servizi	224.761	323.775	2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento beni di terzi	12.274	3.638			
4) Personale	23.917	41.815			
5) Ammortamenti					
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali					
6) Accantonamenti per rischi e oneri					
7) Altri oneri	17.974	42.543			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					

9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
Totale	282.430	419.172	Totale	1.468	10.938
Totale oneri e costi	2.805.856	3.396.643	Totale proventi e ricavi	7.617.717	2.614.091
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	4.811.862	(782.552)
			Imposte	3.009	3.173
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	4.808.852	(785.725)
Costi figurativi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi figurativi	31/12/2025	31/12/2024
1) da attività di interesse generale	1.227		1) da attività di interesse generale	1.227	
2) da attività diverse			2) da attività diverse		
Totale	1.227		Totale	1.227	